ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 28 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5197

SOSTA DELLE GRANDI MANOVRE

La giornata del Duce fra il virile entusiasmo delle truppe e l'ardore appassionato del popolo di Lucania

...omini e macchine ... una sola tempra

POTENZA, 27

...rnata di sosta nello svolgi... delle operazioni. Il Duce ha ...to Avellino di buon'ora. Il ...mma della giornata densis... preanuncia una serie non ...tta di visite con brevi so... Si concluderà al tramonto. Il corteo che segue l'automo... del Duce (vi partecipa sta...na anche il Ministro degli ... S. E. Galeazzo Ciano) è ...strada che conduce a Poten... Atripalda è il primo grosso ...che si traversa a pochi chi...ri dalla città. E qui ricomin... lieta festa del popolo attor... Duce che si rinnova non ...appassionata, anche nei pae... minore conto, e nei borghi ...i succedono a brevi intervalli ...la bella strada che si disno... mezza costa, con ripida ... sopra la grande piana del ...re.

...ol Principe di Piemonte

...serena morbidità del paesag... una varia bellezza del tut...liana, è interrotta a momen... fugacissime visioni militari, ...di autocarri mascherati, ac...amenti, appostamenti, di ar...ria, salmerie, nidi di mitra...ici e carri di assalto, immo... come pachidermi insonniti. ... sono i soldati c'è sempre ... Rurali, che discendono a ...i dalle case sparse sui mon... tutto intorno, militi e con... salutano il Duce con ampi ... a gran voce; poi quando ...ato se ne stanno immobil... e fissano, con gli occhi splen... di nitida luce, soddisfatti, ...cchina che si allontana.

...erata la cresta, il corteo ini... discesa e raggiunge Cassa... ...re la corsa ha la prima sua ... Al margine della strada, su campo libero tra due pareti ...issimo granoturco è schiera... primo reggimento bersaglie... Divisione «Volturno» del ... d'Armata di Napoli. Rice... Duce S. A. R. I. il Principe ...monte, che quotidianamente ...iba al tramonto va da repar... reparto, da settore a settore, ...andosi di persona, non so... dell'andamento tattico del...novra, ma anche della vita ...dato in campo.

...Duce, accolto da triplice squil... ...e note celeri della fanfara, ...rapidamente in rivista l'in...ile formazione, quindi ascol...endo a lato il Principe di ...te, l'inno dei Giovani fa... e l'inno a Roma intonati ...lissimo ritmo bersaglieresco. ...riodono gli squilli e si alza ...bile ed unanime il saluto ... che si congeda dal Princi... quale, subito dopo lascia, ...ato, Cassano.

...aglieri, artiglieri, cavalieri

...colonna delle vetture compie ...breve tratto e si arresta ...ad una vastissima spiana... quale è schierata sui tre ... un quadrato e al comando ...nerale Trezzani, la Divisio...ere «Testa di Ferro» che, ...ata ora per le manovre dal ...lione motorizzato, si compo...o Bersaglieri, dei Reggi... di cavalleria «Firenze» e ...rio Emanuele II», di un ...ento di artiglieria celere, ...reparto di carri armati leg... ...di elementi del Genio. Lo ...mento, che rivela in ogni ...petto la salda struttura e la ... attrezzatura tecnica della ...ione, è imponente. Gli squil... volte ripetuti, e le note di ...nezza», accolgono il Duce. ...idità della truppa e la im... dei cavalli sono simili al...ida immobilità delle macchi... Il Duce passa in rivista i tre ... dello schieramento, sostan...pre in posizione di attenti, ... alle bandiere e si arresta ...mezzo del ripiano. Gli sono ...ni anche gli Addetti mili... delle Nazioni estere, qui con... stamane per attenderlo, e seguiranno nelle visite suc... Bersaglieri, artiglieri e ...ieri intonano l'inno a Ro... «Giovinezza» e, mentre la ... voce corale si alza e si ... per la valle, un reparto ...glieri inizia la serie delle ...zioni ginnastiche. Sono di...iepi infuocate, che i militi ... speditamente, e tra l'una ... siepe intersecano motociclisti. Ostacoli anche questi superati con agilità sorprendente.

Emuli degni dei fanti bersaglieri, intervengono ora anche gli artiglieri. Le esercitazioni si fanno più aspre con l'apparire dei trattori pesanti, che i ginnasti superano con audaci volteggi, che il Duce osserva con evidente compiacimento. Giovanissimi sono, ed uniscono alla vigorosa struttura muscolosa, la sveltezza consentita dalla quotidiana esercitazione fisica. Ogni balzo, ogni volteggio è compiuto col grido di «Savoia», che si alterna col grido «Duce».

Una manovra di carri

Ora i ginnasti lasciano il campo, che è subito sgomberato da ogni ostacolo. Sopraggiunge al galoppo uno squadrone di cavalleria. Appieda. Prende posizione a terra, carica i moschetti, balza a cavallo ancora e la galoppata riprende, nell'immaginazione stupenda di una carica, tra il mulinare delle sciabole sguainate, fra le nubi di polvere e al grido alto di «Savoia».

Successivamente il Duce assiste a una manovra di carri armati. Rintronano le salve tra i monti. I cavalli ritornano e le artiglierie riagganciate sfilano a balzi innanzi al Duce e riprendono posto laggiù, dove si congiungono i due lati dell'ampio quadrato. Le esercitazioni sono così finite. Si riodono gli squilli seguiti dalle note di «Giovinezza» e risuona ancora altissimo l'«A Noi!» delle milizie immobili. Il Duce supera a piedi il breve tratto di strada che lo separa da un ripiano ove è schierato il 138.o Battaglione CC. NN. che milita nel partito rosso. Dopo averle passate in rivista, il Duce si avvicina a un denso gruppo di rurali e sta fra loro conversando con i più vicini, e si allontana finalmente, seguito per un lungo tratto dal nome, martellato sempre con la consueta insistenza sulle sillabe «Duce!».

Ripresa la corsa, il corteo passa per Montella, il maggiore paese che si incontri per queste parti. La folla vi è densissima e si insacca per la lunga via tra la cornice, non meno folta delle bandiere e dei festoni, saluta il Duce con altissimi clamori e gettando a piene mani i fiori e il verde dei campi. Si rinnova come dovunque, il mirabile spettacolo dei rurali e dei montanari che offrono con fervida ingenuità tutta l'anima loro. Oltre Bagnoli Irpino, calda di colore ed entusiasta di clamori e di applausi come Montella, è inquadrata la Divisione «Sila» al comando del Generale De Michelesi. Qui li Duce si incontra ancora una volta con S. A. R. il Principe di Piemonte, che assume oggi il comando del partito azzurro. E' questa la zona della formidabile, ostinata resistenza degli azzurri che validamente si preparano per la controffensiva imminente. Con il Principe di Piemonte il Duce si intrattiene con un colloquio a parte e lungamente.

Il maggiore Cobolli Gigli

Passa quindi in rivista i mirabili fanti inquadrati con impeccabile e rigida disciplina e ascolta poi, dall'alto di un riparo, la Marcia dei legionari e «Giovinezza». E quando, congedatosi dal Principe, si allontana, Lo risaluta alto e appassionato il concorde «A Noi!» dei fanti della «Sila» e Lo accompagnano persistenti le ovazioni dei rurali che sboccano ad ogni tratto di tra gli alti fusti del granturco.

Dopo una veloce corsa, non rallentata dalle dense nuvole di polvere che si alzano da questa pur ottima strada della montagna, la colonna delle automobili si arresta a Montemarano, ove sono in campo forti reparti del Genio. Il Duce, che è ricevuto da S. E. il Generale Giuliano, ispettore per le truppe del Genio, e da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli Gigli, in servizio militare di richiamo per le manovre, assiste agli esperimenti di un nuovo tipo di carro veloce d'assalto zappatore. Scopo del carro è quello di evitare che una colonna di carri armati sia costretta a deviare la corsa e a rinunziare alla missione fissatagli, a causa di ostacoli che si sviluppino per una lunghezza di sette metri e per una altezza di cinque. Pertanto, sulla zona prodiera del carro, poggia una scaletta che può allungarsi progressivamente da un metro e cinquanta a sette e mezzo, così in altezza come in lunghezza, ottimamente adeguandosi ai presupposti ostacoli. La scala, che è sostenuta ai lati da due supporti di acciaio manovrati all'interno dello scafo, è stata gettata attraverso un fossato prima e poi poggiata a una scarpata ripidissima. Sulla scala, sistemata così in ponte, il carro ha potuto passare superando gli ostacoli.

Esperimenti radiofonici

Il Duce, che si è minutamente interessato delle caratteristiche tecniche di questa nuova italianissima macchina di guerra, ha assistito successivamente, e ponendosi di persona al microfono, ad esperimenti radiofonici e telefonici compiuti con modernissimi mezzi e perfezionatissimi apparecchi da campo ed ha da ultimo presenziato a rapidi montaggi di passerelle metalliche per il superamento di ostacoli di venti metri di ampiezza.

Una fotoelettrica dotata di un proiettore che può raggiungere con la sua fascia luminosa dieci km., ha pure suscitato il compiacimento del Duce, il quale, prima di lasciare Montemarano, ha espresso la sua alta soddisfazione agli ufficiali superiori che dirigevano le manovre del carro armato zappatore. Gli addetti militari esteri hanno dimostrato il loro vivo interessamento per l'importanza e la efficienza pratica della nuova applicazione della motomeccanica.

Sono ormai le dodici. Genieri e rurali, stretti nella passione unica, acclamano lungamente il Duce, che risalito in automobile riprende la via verso Avellino. Poco dopo a Castel Franci in frazione Monti il Duce si arresta per visitare le posizioni di un importante fortilizio, caposaldo della strenua difesa del partito azzurro. E' un vero e proprio fortilizio predisposto rapidamente dal genio con nidi di mitragliatrici, trincee e reticolati.

Dopo la breve sosta il corteo di automobili che ha lasciato qui la zona delle manovre, supera Paternopoli, Fontanarosa e Dentecane: tre paesi, tre popolazioni che costringono l'autovettura del Duce a rallentare. Fiori di campo e foglie di alloro alle finestre anche addobbate e decorate di bandiere, coperte e scialli. L'automobile del Duce scende passo a passo; la folla che acclama invoca senza un attimo di sosta; uomini, donne, bimbi, ci sono tutti e mischiati alla folla i sacerdoti. Si odono le campane suonare festosamente.

La frugale colazione

Dopo Dentedicane il corteo delle automobili, che ha ripreso la corsa velocissima per la via di Benevento, raggiunge il sottostante Tufo, ove il Duce visita brevemente, accolto dai sibili delle sirene e dalle acclamazioni delle maestranze, le miniere di zolfo Zaim e di Marzio.

Prima di allontanarsi il Duce soddisfa il desiderio espresso dagli operai e sta tra questi in mezzo agli obbiettivi dei fotografi.

Sono le 13.10. Dalle sette di stamane il Duce, che non mostra un pur minimo segno di fatica, ha percorso spesso a piedi senza un solo minuto di riposo, i monti dell'Irpinia; vede e osserva tutto e tutti scrupolosamente, instancabilmente. In un campo ripulito alla meglio tra i fusti altissimi del granoturco è predisposta per il Duce una semplicissima colazione al sacco che egli ha subito e sveltamente consumato: cosicchè alle 13.30 la colonna delle automobili riprende la sua corsa.

Si staccano ora dal seguito e rientrano in Avellino le LL. EE. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e dil Ministro per la Stampa e la Propaganda Dino Alfieri. Al corteo si unisce invece, giunto da Roma, il Prefetto Luciano, capo di gabinetto al Ministero per la Stampa e la Propaganda. Il Duce fila rapidissimo verso Potenza.

Taluni paesi attraversati stamane nel pieno tripudio di folle felici sono ora sorpresi nella quiete delle prime ore pomeridiane. Cento chilometri si percorrono così senza nessuna sosta.

Superato di poco Sant'Andrea di Conzo, il Duce entra alle 16 in provincia di Potenza. A Pieralunga ed a Castelgrande, nei primi paesi che si incontrano, sono seguite nuove manifestazioni. Nessuno più pensa oramai a contenere queste folle che hanno atteso per anni l'ora di poterLo vedere: quest'ora inimitabile, bella. Una vecchietta si è fatta portare in mezzo alla piazza, su di una lettiga; e là presso il parroco getta un fascio di garofani rossi. Un vecchietto del quale non si contano più gli anni grida: «Dio può farmi ora morire. Posso anche ringraziarlo».

Potenza intorno al Fondatore dell'Impero

A Muro Lucano, dove sono schierati Balilla, Giovani e Piccole Italiane e Avanguardisti, l'impeto della folla induce il Capo a scendere dall'automobile; Egli compie alcuni passi lentamente, tra il clamore immenso dei bimbi che alzano le manine e gettano fiori. Egli conduce la folla e la folla conduce Lui. Ma la via da percorrere è lunga ancora. Il Duce risale in macchina e la corsa riprende.

Alle porte di Potenza

Non appena superate le ultime schiere di questo grande tripudio, ecco Baragiano: umilissimo borgo che si è tramutato in un oasi di tricolore. Pochi chilometri dopo Baragiano sono adunate le donne di sette famiglie, dai bianchi costumi della tradizione non spenta. Il Duce scende dall'auto e si indugia brevemente a carezzare i bambini, ed avanti ancora si giunge a Ruo, che il Duce attraversa a piedi; anche qui appassionatamente è circondato dalla folla in attesa. Alle ore 18 il Duce è alle porte di Potenza, dove giunge per la prima volta. Sino a ieri non era che una speranza; speranza ed attesa di 14 anni che divenne ieri certezza. D'improvviso la città ha sepolto la faccia delle sue case sotto il tricolore. Arcate trionfali sono sorte come per incanto e dovunque appaiono scritte che esaltano il Capo e, ripetute ad ogni tratto, talune frasi dei più recenti storici discorsi del Duce.

La cittadinanza è tutta sulla via: nei ranghi le formazioni del Partito, al di là dei ranghi il popolo. L'accoglienza è anche qui trionfale. Acclamazioni, squilli di fanfare e su di un grande stendardo bianco è scritto: «Duce: Tu ci hai fatto grandi, la Tua è la nostra grandezza».

Proprio sul limite della città è il covo degli arditi che il Duce discende a visitare: è il rifugio del primo nucleo del Fascio di Potenza.

Il primo colpo di piccone

Una visita Egli fa anche alla Caserma della 156.a Legione delle CC. NN. ed al parco dei Caduti della Milizia, annesso alla caserma. Si erge in mezzo il monumento alla memoria di Arnaldo Mussolini. Quando il Duce ne esce va verso la folla che si è adunata di fronte e saluta romanamente. Un figlio della Lupa, che il Duce bacia, offre un mazzo di fiori. Ancora una sosta al comando del 4.o e del 9.o reggimento artiglieria e poi il Duce, risalito in automobile, si reca a visitare le case popolari, seguito da S. E. il Prefetto Avenanti, dal Segretario federale Rautis, dal Podestà Andretto e dal Preside della Provincia Lanceri.

Al campo sportivo Littorio, successivamente raggiunto, il Duce è accolto dalle schiere acclamanti dei «Guf» e delle Giovani Italiane, che martellano senza interruzione il nome del Duce. Dal campo sportivo il Duce si reca al quartiere S. Carlo, ove è in attesa di essere demolito un gruppo di vecchie case. Il Duce dà qui il primo colpo di piccone. La popolazione del quartiere popolarissimo, popolo devoto di piena fedeltà, acclama fino a non avere più fiato. Poi è ancora la popolazione di Potenza che accompagna con alte ovazioni il Duce da via a via, da piazza a piazza, sino al Palazzo del Governo, ove il Duce è stato anche ossequiato dal Vescovo di Potenza S. E. Bertazzoni. Frattanto la folla va gremendo l'antistante piazza Mario Pagano, che si ricopre di fascie tricolori e di scritte esaltanti il Duce. La folla diventa rapidamente moltitudine. Le finestre ed i balconi del Circolo Littorio, così come quelle delle case che fanno da parete alla piazza, sono del tutto imbottite.

Parla il Duce

Elogio alla fecondità lucana

Le acclamazioni sono altissime, ininterrotte: una voce sola concorde, immensa, che invoca il Duce. Sulla grande massa si agitano gli stendardi neri della Rivoluzione ed i tricolori della Patria imperiale. Ma non lunga è l'attesa di questo popolo che vuol vedere il suo Duce, e quando, alle ore 18.15 precise, il Duce appare dal balcone alla moltitudine, migliaia e migliaia di occhi a Lui si fissano e migliaia di braccia a Lui si protendono. L'acclamazione è estremamente possente quando il popolo risponde con un «A noi!» al saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito. Poi subito il silenzio, nella trepida attesa della parola del Duce.

Il Duce ha esordito dicendo che con la sua visita si compiva un voto coltivato nel cuore da lunghissimo tempo, e, dopo avere elogiato il patriottismo operante dei lucani ed avere espresso la sua simpatia, ha continuato:

«La Lucania ha un primato che la mette alla testa di tutte le regioni italiane: il primato della fecondità, la quale è la giustificazione demografica e quindi storica dell'Impero».

Dopo aver detto che i popoli dalle culle vuote non possono conquistare un Impero e, se lo hanno, verrà il tempo in cui sarà per essi estremamente difficile — forse — conservarlo o difenderlo, il Duce ha detto che hanno diritto all'Impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra, i popoli virili nel senso più strettamente letterale della parola.

«Mi auguro che questo mio discorso formi oggetto di seria meditazione in alcune provincie d'Italia. La conquista dell'Impero è destinata, non già a ritardare quello che deve essere lo sviluppo politico, economico, spirituale dell'Italia meridionale, ma ad accelerarlo. I problemi che interessano la vostra terra e la vostra gente sono già conosciuti. Si è sin troppo scritto e poco operato. Senza credere a miracolismi impossibili e che ripugnano profondamente alla nostra dottrina ed al nostro temperamento, io vi dico, vi prometto — il che è più importante — «che la Lucania sotto l'impulso ed il dinamismo della Rivoluzione delle CC. NN. brucierà le tappe per raggiungere più presto la mèta».

Molto si è fatto durante questi 15 anni, ma la realtà vuole che si aggiunga che moltissimo resta ancora da fare e sarà fatto».

Dopo avere ricordato gli eroismi delle fanterie lucane durante la grande guerra il Duce ha concluso esprimendo la certezza che in terra di Lucania si troveranno legionari pronti a qualsiasi sacrificio per difendere dovunque e contro chiunque l'Italia e l'Impero.

Il discorso del Duce è interrotto ad ogni frase dall'entusiasmo riconoscente del popolo lucano.

Ovazione travolgente

Da ultimo i clamori e le acclamazioni raggiungono una tonalità possente: la gran voce della moltitudine riempie la piazza interminabilmente. Le donne alzano tra le braccia i bimbi; ed è davvero una folla di bimbi sopra la moltitudine. Più e più volte il Duce riappare al balcone, e sempre più ed immediate si alzano ovazioni enormi.

Dopo il discorso, il Duce ha conferito con il presidente alle opere della Lucania, il quale Gli ha riferito su taluni lavori in corso ed ha precisato in circa 450 milioni le somme erogate dal Regime durante un decennio per la rinascita economica della Lucania.

L'odierna ripresa
Gli azzurri iniziano la controffensiva

CAVA DEI TIRRENI, 27

La direzione delle manovre comunica:

Azzurri: Raccolti sulle posizioni prestabilite con i rinforzi affluiti ed in corso di affluenza, si apprestano con grande fervore, lavorando notte e giorno per agire controffensivamente prima che l'avversario si consolidi sulle posizioni raggiunte. S. A. R. I. il Principe di Piemonte ha assunto il comando dell'Armata azzurra. Unanimi informazioni assicurano che la situazione dei rossi diventa critica per la scarsezza dei rifornimenti di uomini e di materiali. Intendimenti operativi dell'Armata azzurra: attaccare con violenza, irrompendo decisamente per Valle Ofanto e lungo la via Appia; sfruttare il successo lanciando la Divisione celere per penetrare in profondità nell'organizzazione nemica; insistere con l'armata aerea nell'opera di distruzione dei centri di rifornimento e delle retrovi del nemico, bombardando anche la stazione ferroviaria di Candela.

Rossi: Costretti, per perdite subite nei giorni 25 e 26, e per gravi difficoltà di rifornimento, a rinunciare ad ogni atto offensivo, si rafforzano sulle posizioni raggiunte di Mirabellacelano, Gesualdo, Rossa S. Felice, Varricella, Monte Oppio. Intendimenti operativi dei rossi: Sistemarsi a difesa lungo la linea sopraindicata organizzandovi capisaldi e mezzi di arresto specie sul fronte da Torella Lombardi a Regione Oppio; reagire con difesa manovrata all'eventuale controffensiva nemica, svolgere azione di bombardamento dell'armata aerea sulla base di Avellino e sulla conca di Montella, dove risultano ammassate truppe e servizi. L'aviazione azzurra nella giornata di oggi ha preso il sopravvento su quella rossa. Il dominio del mare degli azzuri è consolidato.

Il Principe di Piemonte passa in rivista i reggimenti della «Testa di ferro»

AVELLINO, 27

S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato nel pomeriggio a Bagnoli Irpino, dove ha passato in rivista i Reggimenti della Divisione celere «Testa di ferro».

Il fante italiano imbattibile
Impressioni di un americano

NEW YORK, 27

In un articolo di impressioni e ricordi sulla guerra etiopica, il corrispondente della *Associated Press*, Neil, fa l'elogio della fanteria italiana in Etiopia, dicendo che i nostri fanti assolutamente imbattibili e vincitori, non soltanto degli uomini, ma delle più avverse condizioni di suolo e di clima, sono apparsi infinitamente superiori alle migliori fanterie inglesi.

Nuove crepe nel fronte popolare francese
La missione politica di Schacht rinfocola le ire degli estremisti

PARIGI, 27

Il soggiorno del dott. Schacht a Parigi, con l'inatteso incidente Blum-Thorez, particolarmente significativo, resta al centro della attualità politica. Si conferma che il presidente della Reichsbank e Ministro dell'Economia tedesca è venuto a trattare col Governatore della Banca di Francia gli aspetti più salienti delle questioni finanziarie in sospeso tra Parigi e Berlino; ma a lato di questo compito previsto e logicamente inquadrato nelle competenze specifiche dell'ospite, venuto a restituire la visita fatta a Berlino dal Governatore della Banca di Francia pochi giorni or sono, è ormai ufficiale che Schacht ha ricevuto dal Cancelliere Hitler l'incarico di prospettare, nelle linee generali di vero carattere politico, le «iniziative» prese a Berlino in queste settimane e per le quali a Parigi si sono mostrati tanto allarmati.

Un realista

Il dott. Schacht ha avuto modo di assolvere questo compito politico nelle lunghe conversazioni avute col Presidente del Consiglio e con gli altri membri del Governo francese che hanno assistito alle manifestazioni organizzate da una parte e dall'altra in onore dell'ospite. E' anzi la prima volta che fra la Germania hitleriana e la Francia del fronte popolare ha luogo un contatto chiaramente precisato nei suoi limiti e nel suo oggetto. Le condizioni a prima vista non sembravano propizie a un confronte delle due politiche, senonchè l'intransigenza dottrinaria, la pregiudiziale differenziatrice delle due missioni e l'assenza d'ogni bagaglio diplomatico gravitante sull'azione personale degli interlocutori, hanno spazzato il terreno da ogni ombra di malinteso, e tanto negli ambienti francesi, quanto in quelli tedeschi di Parigi, ci si mostra soddisfatti, se non dei risultati raggiunti, delle avvenute precisazioni.

Del resto, a differenza di von Ribbentrop, negoziatore di stile diplomatico, il dott. Schacht è per il suo stesso temperamento un realista alieno dai sottintesi e dai mezzi termini. Ne è prova l'intervista concessa oggi al *Paris Soir* e che mette conto di riportare:

«La politica non è la mia partita — ha dichiarato il dott. Schacht — io non ho nè il desiderio nè la missione di lanciarmi in conversazioni politiche; se mi è accaduto nella giornata di ieri di fare ai miei interlocutori una dichiarazione che potesse avere carattere politico, io ero come un portavoce, e il mio compito si è limitato a questo».

Le spiegazioni sul raddoppio della ferma

Hitler ha tenuto ad affermare per la voce di un suo Ministro — commenta il giornale — che il prolungamento del servizio militare non ha il carattere di un atto di cui la Francia possa allarmarsi. Nel suo pensiero esso risponde all'aumento delle forze militari sovietiche. Del resto questa misura non ha nulla di anormale, secondo lui.

Quando l'anno scorso il servizio militare obbligatorio fu stabilito, venne stipulato nei decreti che la durata del servizio sarebbe fissata dal Cancelliere. Quello che non fu aggiunto, ma che per i tedeschi era una verità evidente, è che questa durata doveva essere stabilita ispirandosi alle disposizioni prese dagli altri Paesi e particolarmente da quelli la cui intesa militare è consacrata dai trattati nei quali la Germania si crede presa di mira.

Questo è il messaggio che il dott. Schacht ha trasmesso a Leone Blum e agli altri membri del Gabinetto, conclude il *Paris Soir*.

Il dott. Schacht ha poi trattato della questione economica e finanziaria, esprimendo l'avviso che gli scambi commerciali tra i due Paesi possono essere migliorati.

«Io ho avuto il piacere di fare la conoscenza di Leon Blum — ha concluso il Ministro tedesco nella sua intervista col Paris Soir *— e di parecchi tra i vostri Ministri. Nelle mie conversazioni con essi, sia tecniche, sia generali, ho avuto l'impressione di aver da fare con uomini intelligenti, capaci e di buona fede. Ieri mattina alla Banca di Francia e questa sera qui stesso all'Ambasciata, l'atmosfera era cordiale e piacevole».*

Il ghiaccio è rotto. Il viaggio del dott. Schacht non deve far perdere di vista al Governo francese — scrive il *Journal des Debats* — la necessità di non effetuare alcun movimento senza tener conto della Granbretagna» che, per il quotidiano conservatore, resta l'elemento determinante della politica europea.

Patriottismo... comunista

«Non si deve bene come dei problemi di fondo — scrive il *Journal des Debats* — potrebbero essere regolati senza la partecipazione dell'Inghilterra. Non si può augurare d'altro canto che il Governo francese s'impegni attualmente in negoziati molto complessi. Che cosa potrebbe fare di utile nel suo stato presente?

Con qualunque Stato e specialmente con la Germania delle conversazioni feconde suppongono l'esistenza di una politica nettamente e saggiamente orientata, che dia nel tempo stesso un'interpretazione di forza e di grandezza e che sia soprattutto sottratta ad ogni influenza straniera funesta.

Si può dire che attualmente sia questo il caso? Un grande lavoro di ricostruzione interna è necessario prima che la nostra azione esterna possa essere efficace».

Furiosi invece per le cortesie riservate al rappresentante del Reich sono i comunisti, i quali considerano addirittura un delitto di lesa patria l'aver permesso al dott. Schacht di essere ricevuto con onori e di sedere allo stesso tavolo dei Ministri della Repubblica francese.

«Il patriottismo dei comunisti diviene permaloso — scrive un quotidiano di destra — ed infatti l'articolo di fondo dell'*Humanité* è tutto una condanna per Blum che nella lettera a Thorez ha riconosciuto la portata politica delle conversazioni scambiate con l'ospite tedesco.

L'organo comunista accusa il dott. Schacht di essere venuto in Francia per organizzare la campagna antisovietica già iniziata nell'Europa centrale, dove è stata constatata la dislocazione di certi Stati fino a ieri solidali con la Francia. Del resto, anche se il viaggio avesse come scopo solo quello di domandare delle aperture di credito alla Francia, si tratterebbe di un affronto al popolo francese, perchè il denaro ottenuto verrebbe destinato agli armamenti.

Un paragone pittoresco

La Francia sarebbe anche costretta — scrive l'*Humanité* — a romperla con le amicizie e gli appoggi che la democrazia francese possiede in Europa; romperla con la Repubblica spagnola; rifiutare che essa possa rifornirsi di armi pr vincere i ribelli al servizio di Hitler; abbandonare la Polonia a qualche nuovo smembramento, lasciar spezzettare la Cecoslovacchia; e infine e soprattutto stracciare il patto franco-sovietico poichè anche la *Frankfurter Zeitung* non cela i progetti di guerra antibolscevichi dei nazisti.

E per un'amabilità supplementare esso avverte che, per essere degni di partecipare all'intesa occorre finirla col fronte popolare. E' in queste condizioni che le conversazioni si aprirebbero con l'emissario di Berlino? Che capitolazione! Si discuta in piena luce il ritorno di tutti gli Stati alla Società delle Nazioni e secondo il suo statuto e nient'altro e niente trattative con Ambasciatori mascherati che si presentano da visitatori cortesi, si introducono invocando le questioni economiche e si installano vilmente nella politica come dei commessi viaggiatori astuti che forzano la porta col ginocchio per tirar fuori la loro mercanzia. Un Governo di fronte popolare deve dire un «no» fermo a proposte di questo genere fatte con questo procedimento».

Come si vede un profondo dissenso è risultato nei quadri del fronte popolare con possibili sfasciamenti della politica sulla quale si è basata l'azione di Blum. Quanto alla questione spagnola, mentre il pubblico continua ad interessarsi con raccapriccio delle sanguinarie manifestazioni del fronte popolare, che sembra avere ormai rinunciato a qualsiasi legge umana, è sintomatico che si verifichino nuovi rifornimenti di aeroplani e di armi. Rifornimenti denunciati dagli organi di destra e che gli ambienti responsabili sono incapaci di smentire.

Rivolgersi a Mosca

La radicale *Ere Nouvelle* insiste nella sua quotidiana deplorazione delle contraddizioni cui i partiti estremisti espongono il Governo francese che ha preso l'iniziativa della non ingerenza negli avvenimenti spagnoli.

«Perchè gli appelli di non intervento a favore di Madrid i comunisti li rivolgono solo alla Francia e trascurano d'indirizzarli all'Unione Sovietica?» si chiede il giornale.

Quanto alla proposta attribuita dal *New York Times* al Presidente Roosevelt di riunire una conferenza di Capi di Stato per affermare la loro volontà di pace, si pensa a Parigi che debba trattarsi di un «ballon d'essay» o meglio di un mezzo per attivare la campagna elettorale del Nord America.

Ufficiosamente anzi si faceva notare a Parigi che nelle attuali condizioni una simile iniziativa sarebbe addirittura irrealizzabile. Qualche giornale nota del resto che già esiste un patto Briand-Kellogg e che, se questo patto non vale più, a nulla serve fare un doppione.

L'eremitaggio di Baldwin

LONDRA, 27

Oggi negli ambienti politici inglesi si faceva osservare con un certo stupore il perdurare della assenza del Primo Ministro Baldwin in questo momento in cui tutti gli altri Capi di Governo sono al lavoro. Ha destato infatti indubbiamente sorpresa non tanto il fatto che Baldwin non abbia preso parte alla seduta del comitato degli esteri, poichè gli argomenti che sono stati discussi dal Comitato stesso verranno di nuovo in discussione la settimana prossima alla seduta del Gabinetto per la quale si annunzia il ritorno del Primo Ministro, ma il fatto che egli non abbia partecipato alla firma del trattato anglo-egiziano. Qualcuno dice che il Primo Ministro si è ritirato in una specie di romitaggio, in una vallata del Galles, per prepararsi a riaffermare in modo drammatico la sua autorità al congresso del partito conservatore che si terrà il prossimo ottobre.

Altre Nazioni invitate al "non intervento,,

LONDRA, 27

La Granbretagna e la Francia hanno fatto oggi nuovi passi per ampliare e rafforzare l'anello del non intervento intorno alla Spagna. E' stato bandito un appello urgente a tutti i Paesi europei che non si erano ancora associati all'accordo di neutralità affinchè vi aderissero immediatamente e mettessero l'embargo sulle esportazioni di armi ad ambo le parti della guerra civile.

Le Nazioni a cui l'appello è stato mandato sono: la Cecoslovacchia, l'Austria, l'Ungheria, l'Olanda, la Jugoslavia, il Belgio, il Portogallo, la Romania, la Bulgaria, la Grecia, la Turchia, la Narvegia, la Danimarca, la Finlandia e la Lettonia.

Per umanizzare la guerra

La Francia ha poi proposto che venga formato un Comitato di cui farebbero parte tutte le Potenze aderenti, il quale Comitato metterebbe in correlazione le misure per l'applicazione dell'embargo e studierebbe altre proposte.

Non si comprende bene se questo Comitato sia il medesimo di cui aveva parlato la nota italiana e che a Londra si era detto stamattina che avrebbe dovuto essere formato dagli Ambasciatori attualmente a Hendaye.

Secondo una informazione di questa sera questo Comitato si riunirebbe probabilmente a Londra. Stasera una nota diceva che il Portogallo ha pubblicato ufficialmente il suo embargo sulle armi alla Spagna, aggiungendo che esso sarebbe entrato immediatamente in effetto semprechè venga applicato dalle altre Potenze. Frattanto il Governo britannico ha dato la sua approvazione al progetto presentato dal Corpo Diplomatico a Hendaye per «umanizzare la guerra».

Il Corpo Diplomatico di Hendaye consiste dei rappresentanti della Granbretagna, dell'Italia, della Francia, dell'Argentina, del Belgio, dell'Olanda, della Svizzera e della Cecoslovacchia. L'Ambasciatore degli Stati Uniti è anche membro di questo Corpo Diplomatico di Hendaye, ma non aveva preso parte alla riunione in cui si era discusso questo progetto.

Il progetto prenderebbe forma di un memorandum dettagliato che si occuperebbe particolarmente degli ostaggi tenuti da ambo le parti, del trattamento dei non combattenti, del bombardamento delle città non difese e delle sofferenze inflitte in generale alla popolazione che non partecipa al combattimento.

L'idea di questo progetto era stata, si dice a Londra, già contemplata dal Governo britannico, ma poi il Corpo Diplomatico l'ha presa direttamente in discussione.

Vi è tuttavia una difficoltà che abbiamo già segnalato ed è quella di comunicare alle due parti questo memorandum. Ma sembra che i diplomatici abbiano pensato di girare intorno alla difficoltà di riconoscere i nazionalisti come parte belligerante, presentando loro il medesimo memorandum scritto in altra forma.

Ogni mediazione è prematura

Egualmente si pensa a Londra alla possibilità di aprire una mediazione per riportare la pace fra le due parti. Ma l'impressione generale, impressione che si dice condivisa anche a Parigi è che ogni tentativo di mediazione sarebbe in questo momento prematuro.

La ragione che si adduce per la intempestività della mediazione in questo momento è che l'antagonismo tra le due parti in Spagna è aumentato anzichè diminuire e l'odio fra la popolazione è eccitato fino all'estremo limite.

D'altro canto vi sono segni che, non soltanto il Governo ha perduto buona parte della sua autorità, ma che alcuni gruppi che apparentemente combattono dalla parte del Governo, come i sindacalisti e gli anarchici sono effettivamente contrari al programma del Governo. Qualcuno a Londra ritiene infine che neanche l'occupazione della stessa Madrid da parte dei nazionalisti potrebbe decidere la guerra.

Gli armamenti sovietici
Un'incognita: la qualità

BELGRADO, 27

Nel suo editoriale dedicato agli aumenti effettivi in Germania l'*Obzor* scrive che la Russia sovietica risponderà con nuovo aumento di effettivi, cosa non difficile ad ottenere con 170 milioni di abitanti. Il giornale osserva però che l'incognità degli armamenti sovietici non consiste nel numero ma nella qualità, nella sicurezza politica e nell'equipaggiamento tecnico dei soldati.

Una conferenza delle aviazioni della Francia, P. I. e Urss

BUDAPEST, 27

Secondo un'informazione da Bucarest al *Uj Nemzedek*, prossimamente avrà luogo una conferenza dei capi delle aviazioni di Romania, Cecoslovacchia, Francia e Urss. A Bucarest è anche confermata la notizia della costruzione già in atto di una linea ferroviaria strategica a doppio binario che da Mocilè attraverso Cernauti, in Romenia, congiungerà direttamente la Russia con la Cecoslovacchia. Verrà inaugurata anche una linea aerea diretta tra Mosca e Praga.

La morte di un Ministro americano

WASHINGTON, 27

E' morto oggi il Ministro della Guerra Giorgio K. H. Dern. Egli era da lungo tempo ammalato e negli ultimi tempi aveva subito anche alcuni interventi chirurgici. *(United Press).*

Re Edoardo proseguirà per Istanbul e Costanza

ATENE, 27

Il Re d'Inghilterra partirà domani per Skipes, isola ove è sepolto il poeta inglese Rupert Broche e proseguirà per Istanbul e Costanza, visitando al ritorno Chio e Creta.

L'ex Ministro tedesco ricevuto al Fascio di Addis Abeba
Un discorso di fervida simpatia per l'Italia

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 27

L'ex Ministro di Germania in Addis Abeba, dott. Strohm, accompagnato dal rappresentante del partito nazionalsocialista in Etiopia, dott. Bruns, ha visitato la Casa del Fascio della Capitale. Dinanzi all'edificio erano schierati con i rispettivi gagliardetti le CC. NN. di Addis Abeba, vari Dopolavoro aziendali e tutte le organizzazioni scolastiche, assistenziali e indigene dirette dal Fascio locale. L'ex Ministro di Germania è stato ricevuto dal Federale Guido Cortese, intorno al quale erano i dirigenti di tutte le organizzazioni scolastiche, assistenziali, culturali dipendenti dalla Federazione.

Mentre il diplomatico germanico visitava la Casa del Fascio le organizzazioni scolastiche indigene hanno intonato «Giovinezza».

«Vittoria dell'idea fascista

Il dott. Strohm ha pronunciato il seguente discorso:

«Sono molto lieto di presentare, nella sede della Federazione fascista di Addis Abeba il dott. Bruns, capo della sezione del partito nazionalsocialista di Addis Abeba. La Germania ha seguito con molto interesse la gloriosa campagna delle forze italiane in Abissinia, perchè come nazionasocialisti sappiamo che i grandi fatti storici sono l'effetto dei grandi cambiamenti di mentalità di un popolo. Sappiamo che la vittoria italiana è una vittoria dell'idea fascista. Come avete conquistato l'Etiopia, con l'idea fascista costruirete anche fascisticamente la nuova Etiopia. La Germania nazionalista ha seguito col più grande interesse l'evento fascista della Marcia su Roma e seguirà con rinnovato interesse e con la più viva simpatia il lavoro fascista per la costruzione dell'Impero. Io posso assicurare che i tedeschi che vivono in Abissinia e fanno parte del partito nazionalsocialista sono ammiratori del Fascismo e del suo grande Duce e saranno quindi felici di seguire da vicino lo sforzo del Fascismo e di aiutare, ove sia possibile, con la loro modesta esperienza, l'opera grandiosa».

Gli italiani non dimenticheranno

Il discorso è stato pronunciato in italiano. Ha risposto il Federale Guido Cortese, che ha dichiarato di apprezzare assai la visita dell'ex capo della Legazione germanica in Etiopia. La visita conferma la simpatia che la Germania ha dimostrato per la vittoria italiana in Africa. La vittoria italiana è stata vittoria di fede, di popolo e di eroismo di soldati ma, sopratutto, è stata vittoria della volontà del Duce. Il Federale ha dichiarato che gli italiani dell'Italia fascista hanno buona memoria e non dimenticheranno il simpatico atteggiamento della nuova Germania verso la vittoriosa Italia e l'atteggiamento che la Germania ha avuto dinanzi all'assurdo sconcio economico e politico delle inique sanzioni Il Federale ha aggiunto che il popolo italiano e il popolo tedesco hanno entrambi trovato nell'idea fascista da strada luminosa dell'avvenire e che il Fascismo rappresenta nell'Europa smarrita il grande pilastro storico, al quale si appoggiano i popoli sani, vigorosi, per assicurare il loro avvenire in una atmosfera di concordia sociale e di solidarietà nazionale.

Il vibrante commiato

Il Federale ha terminato inneggiando a Mussolini valorizzatore dell'Italia e creatore dell'Impero. Quindi il diplomatico tedesco, passando fra mille ragazzi etiopici che, schierati sull'attenti, cantavano l'Inno a Roma, ha visitato l'ambulatorio, l'ufficio nazionale del lavoro, l'ufficio del lavoro per gl'indigeni, la scuola d'arte e mestieri, il ricreatorio indigeno, l'Istituto fascista di cultura e le sedi delle associazioni degli arditi, degli alpini, dei bersaglieri, annesse alla Casa del Fascio. La Federazione ha offerto all'ex Ministro di Germania un grande ritratto del Duce. L'ex Ministro ha voluto stringere la mano a tutti i dirigenti delle organizzazioni fasciste dipendenti dalla Federazione e al momento di risalire nella sua automobile ha gridato: «Viva l'Impero italiano, Viva l'Imperatore, Viva il Duce Mussolini!» La folla di connazionali, che frattanto si era ammassata dinanzi alla Casa del Fascio, ha risposto gridando: «Viva la nuova Germania e Viva il Führer».

Il "meticcismo,, linguistico sarà evitato in A. O.

ROMA, 27

Anche il problema del linguaggio nei territori dell'Impero verrà considerato nella sua precisa portata. Noi che intendiamo affermare in Etiopia le nostre leggi, i nostri ordinamenti e i nostri prodotti e ci proponiamo di mettere, sia pure lentamente, le lire al posto dei talleri e il buon pane latino al posto della borgutta, ci preoccupiamo anche di non sostituire, ma di affiancare alle varie parlate locali una lingua italiana degna di questo nome.

Nei territori dell'Impero noi non ripeteremo il noto errore degli anglosassoni dell'Oceania, i quali hanno dato vita ad un gergo bastardissimo che sta tra l'inglese e il canaco e che inutilmente si cerca ora di sradicare con mezzi tardivi. Con lo stesso riguardo con cui verrà combattuta la commistione delle razze si impedirà anche il diffondersi di un «meticcismo» linguistico.

Elogio solenne di Graziani ai reparti fotocinematografici in A. O.

ADDIS ABEBA, 27

Il Maresciallo Graziani ha concesso al reparto cinematografico dell'A. O. un encomio solenne con la seguente motivazione:

«Il reparto fotocinematografico dell'Istituto Nazionale Luce destinato in Africa Orientale alle dipendenze del Comando Superiore A. O. ha assolto sempre brillantemente in ogni contingenza, attraverso difficoltà, disagi e pericoli di ogni genere il proprio compito, contribuendo in modo tangibile alla documentazione della vittoriosa conquista dell'Etiopia. Campagna italo-abissina 1935-1936».

Ras Gugsà a Venezia

VENEZIA, 27

Nel pomeriggio, proveniente da Trieste, è giunto Ailè Sellassiè Gugsà, il quale si è diretto al Lido, dove ha preso alloggio.

Militari e operai sbarcati a Napoli

NAPOLI, 27

Stamane, proveniente da Massaua, è giunto in porto il piroscafo «Calabria», recante a bordo ufficiali, sottufficiali e operai, questi ultimi rientrati per fine contratto. Le famiglie degli operai, che alla Stazione marittima attendevano i loro cari, insieme ai rimpatrianti hanno inneggiato al Duce e all'Italia Imperiale.

La conclusione giudiziaria del fallito volo Francia-Etiopia

PARIGI, 27

L'aviatore francese Drouillet che, come si ricorderà, tentò di volare dalla Francia all'Etiopia per mettere in salvo il signor Tafari e che fu costretto ad atterrare a Roma per mancanza di carburante, è comparso oggi davanti al Tribunale correzionale di Versaglia accusato di infrazione alla legge sulla navigazione aerea e di appropriazione di oggetto sequestrato, per avere trasportato da Le Havre a Villa Coublay un apparecchio americano, sorvolando il territorio nazionale francese senza autorizzazione e poi il 24 aprile, quando l'apparecchio era a Villa Coublay sotto sigillo, col pretesto di verificarlo, aveva fatto togliere gli ormeggi dal meccanico ed era scomparso con l'apparecchio. Drouillet ha spiegato il motivo del suo atto ed il difensore, l'avvocato Legrand, ha detto che se il tentativo di Drouillet fosse riuscito il Governo francese lo avrebbe decorato con la Legion d'Onore. Il Tribunale ha rinviato la sentenza di otto giorni.

Il Decreto che abolisce l'istituzione di comandi in A. O.

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L.:

Art. 1.o - Sono abrogati i R. D. 19 settembre 1935-XIII N. 1735 e 6 aprile XIV N. 927, riguardanti rispettivamente la istituzione di Comandi in Africa orientale e le nuove denominazioni delle unità indigene dell'Eritrea. — Art. 2.o - E' data facoltà al Governatore generale dell'A. O. I. di stabilire la formazione di nuove unità organiche con le truppe che costituivano le unità coloniali disciolte. — Art. 3.o - Il presente decreto ha vigore dal 1.o luglio 1936-XIV.

Prodotti italiani ricomparsi sul mercato turco

ANKARA, 27

La proroga del trattato di commercio fra l'Italia e la Turchia viene considerata nei circoli economici come un grande passo verso lo sviluppo dei rapporti commerciali fra i due Paesi. Intanto taluni prodotti agricoli italiani sono riapparsi sul mercato, provocando un ribasso di oltre il 70 per cento nei prezzi.

Omaggio alla "Dante,, dei maestri italiani in Egeo

ROMA, 27

Numerosi maestri italiani dell'Egeo, che hanno fatto un lungo soggiorno in Italia ed hanno frequentato a Perugia i corsi estivi universitari, si sono recati a visitare la sede centrale della «Dante Alighieri» a Palazzo Firenze per rendere omaggio all'antica e gloriosa associazione. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal vicepresidente generale cav. di gr. cr. Scodnik che ha loro rivolto cordiali parole di saluto, inneggiando alla gioventù, saldo presidio dell'Italia imperiale.

Congresso internazionale a Roma per l'insegnamento tecnico

ROMA, 27

Nei giorni 28, 29 e 30 settembre si terrà a Roma il Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico. Il programma dei lavori è stato stabilito come segue: la prima questione all'ordine del giorno riguarda l'insegnamento tecnico e la vita economica, precisamente nei riguardi della vita economica in rapporto alla disoccupazione dei giovani. Una seconda questione riguarda l'orientamento professionale nella sua continuità. Questa questione sarà trattata sotto vari aspetti, e precisamente: l'educazione fisica come ausilio dell'orientamento professionale; il lavoro manuale rivelatore di attitudini; la crescenza come elemento modificatore dell'orientamento professionale degli adolescenti; le attitudini al lavoro e la determinazione delle attitudini professionali e l'educazione di queste attitudini.

La terza questione tratta della formazione del personale incaricato dell'insegnamento pratico negli istituti di insegnamento tecnico e professionale. L'ultima questione verte su «la preparazione della donna nella sua funzione specifica nella vita economica», e precisamente nelle funzioni domestiche e nell'esercizio delle professioni che le sono proprie.

La partecipazione italiana alla trattazione delle questioni poste all'ordine del giorno metterà certo in evidenza il complesso e poderoso lavoro di studio e di realizzazioni già compiuto.

Il Duca d'Aosta presenzierà alla inaugurazione della Fiera del Levante

BARI, 27

Accogliendo il fervido invito della presidenza della Fiera del Levante S. A. R. il Duca d'Aosta parteciperà alla cerimonia inaugurale dell'ottava manifestazione barese che si effettuerà il 5 settembre prossimo. All'Augusto ospite Bari prepara festose accoglienze.

Gömbös malato ai reni si curerebbe in Italia

BUDAPEST, 27

Si comunica ufficialmente che i medici curanti del Presidente del Consiglio Gömbös, professori Herzog Ellyes e Boros, hanno chiamato a Budapest i medici viennesi professori Wenckebach e Raah per esaminare le condizioni di salute del Presidente. I cinque medici, dopo vari consulti, hanno stabilito che il Presidente Gömbös non può riprendere il suo ufficio e deve recarsi in una casa di salute. Come è noto il Presidente Gömbös è affetto da malattia ai reni. Sembra che il Presidente si recherà in una casa di salute in Italia.

Ungaretti e Puccini in Argentina

BUENOS AIRES, 27

Sono qui giunti il poeta Ungaretti e il romanziere Puccini per partecipare al congresso del Pen Club.

I GRANDI FILM AL LIDO

La tragedia di S. Francisco
mirabilmente riprodotta da van Dyke

VENEZIA, 27

«San Francisco», l'atteso film della Metro Goldwyn Mayer, è stato dato questa sera nel giardino delle Fontane luminose alla presenza di un pubblico foltissimo che ha decretato il miglior successo alla pellicola, applaudendo a lungo alla fine della visione.

Quattro celebrità dello schermo

Questo film, che si vanta della firma di W. S. van Dyke e che è interpretato nei suoi ruoli principali da quattro autentiche celebrità dello schermo quali Clark Gable, Jeannette MacDonald, Spencer Tracy e Jack Holt, è una realizzazione superba per il modo piano e lineare con cui è stata tradotta cinematograficamente la trama scritta da Robert Hopkins ed adattata per lo schermo da Anita Loos. Impostata l'azione, le sue fasi si sviluppano poi secondo una logica conseguenza: ciascuna scena è l'evidente continuazione della precedente, senza sbalzi e vuoti, mentre il ritmo è dato dalle particolari circostanze del momento, o lirico, o drammatico, o sentimentale.

Van Dyke doveva portare sullo schermo e rendere con la più eloquente drammaticità le scene di terrore che succedettero al catastrofico terremoto del 18 aprile 1906 e che distrusse San Francisco, la grande e babelica capitale californiana, ricca di traffici e di commerci. Compito questo non molto facile e che poteva mettere in pericolo più di qualche esperto regista; ma ciò non è avvenuto per van Dyke, che ha saputo rendere con grande effetto la tragedia di San Francisco, facendo rilevare con efficacia i toni di contrasto fra i due momenti di vita: quello che precede e quello che coincide con la distruzione.

Il tragico Capodanno del 1906

Con tocco sicuro van Dyke imposta l'azione e con ottime sequenze coglie la vita gaia e spensierata della grande metropoli durante la notte di San Silvestro: tutto un popolo felice, gioioso nell'orgia irrefrenabile dei coriandoli e dello spumante che zampilla dalla fontana di Lotta; la gioia impazza per le vie e nei ritrovi, nel vorticoso turbinio delle danze e delle musiche. La ricostruzione ambientale dell'epoca è fedelissima: il famoso teatro Tivoli, centro della vita aristocratica e mondana, ed il Caffè Paradiso, nel quale è rappresentata la vita più popolare e più tipica, sono resi con molta efficacia nel susseguirsi delle inquadrature.

Il ritmo quindi rallenta per impostare la vicenda amorosa. Su questa anzi nella traduzione italiana sarà bene togliere qualche scena, non perchè essa appesantisca l'azione, ma perchè il pubblico non vi sia distolto da quella che è l'essenza del film, insistendo sui contrattempi che avvengono fra i due giovani, Blackie Norton e Mary Blak, proprietario del Caffè Paradiso il primo, una timida ragazza del Middlewest la seconda, che, venuta a San Francisco per imparare il canto, capita appunto nel caffè di Norton.

Anche questo scorcio romantico è reso molto bene e si innesta perfettamente nella descrizione ambientale, creando il clima sentimentale, complicato da passioni e da rivalità focose. Ed è proprio nel momento in cui le passioni si scatenano più violente che il demone della distruzione passa per la città addormentata: un cupo boato rompe l'aria calma del mattino e la città, svegliata bruscamente dal sonno, è percorsa da un immenso brivido pauroso che la scuote fino alle fondamenta. E' il primo avviso del terremoto. Un attimo di silenzio, che ha l'infinita profondità dell'ignoto e l'ansia spasmodica dell'incubo, poi l'urlo del terrore sotto la spinta prepotente dell'istinto che erompe da ogni casa e invade la strada in una fuga disperata di gente seminuda che corre senza guida e senza meta, insidiata ad ogni passo da schianti di mura e crolli di macerie che la seppelliscono, da voragini improvvise del suolo che la inghiotte. Il fuoco divoratore completa l'opera distruggitrice del terremoto.

Rare volte o forse mai scene di distruzione e di devastazione sono state rese con sì potente ed angosciosa drammaticità. Dalle prime scene del terremoto e poi via via nelle sequenze che riproducono i sopravvissuti alla immane strage, vaganti nell'affannosa ricerca dei loro cari e tra questi Blackie, che per due giorni e due notti gira per la città, ancora in preda alla distruzione dell'incendio e alla demolizione degli edifici pericolanti, alla ricerca di Mary, che finalmente ritroverà, mentre tra gli scampati essa inalza la preghiera di ringraziamento. Le ire della terra si sono placate e su quelle rovine ancora fumanti ritornano gli uomini, giacchè l'opera di distruzione non può fiaccarne la tenacità, per riedificare la loro città e riprendere la vita che per un attimo si è fermata. Questa scena del ritorno del popolo inneggiante, resa in un'inquadratura stupenda, è stata accolta da un vivo applauso della folla entusiasta per la superba visione.

L'interpretazione è stata ottima e perfettamente intonata, accurata nelle sfumature ed eseguita con sincerità di espressioni.

Il programma serale è stato completato da una interpretazione visiva del «Notturno» di Chopin, regia dell'olandese Jacob Buchenbacher, e dal filmetto sperimentale stereoscopico della Metro Goldwyn Mayer. Non si comprende a questo proposito come mai non sia stato presentato il film stereoscopico a soggetto che, fatto in Italia da italiani, è già pronto da più di un mese.

Il lavoro olandese «Rubber»

In visione diurna al Palazzo del Cinema è stato dato il film olandese «Rubber» (Caucciù), dovuto alla regia di Gerard Rutten e Johan de Meester. Una delle solite vicende d'amore con violente passioni e gelosie è servita a non renderci documentario il film, che riprende appunto bellissime scene sul lavoro dei raccoglitori di caucciù tra le foreste dell'isola di Sumatra. Ottima è la fotografia ed indovinata la scena delle inquadrature. In complesso un buon film, ma un poco prolisso. Gli interpreti sono Jules Verraete, Enny Meunier, Fritz van Dongen e Georges Spanelly.

E' seguito un cortometraggio tedesco: «I misteri del villaggio».

Silvia Sidney a Roma

ROMA, 27

La stella americana Silvia Sidney, la indimenticabile interprete delle «Vie della città», è giunta ieri a Roma ed ha ricevuto questa mattina i rappresentanti della stampa. Essa si intrattiene nella capitale fino alla fine del mese, quindi proseguirà per Montecarlo e successivamente per l'America imbarcandosi sul «Rex».

L'uso delle gallerie come ricoveri antiaerei

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che approva le norme per l'utilizzazione come ricoveri permanenti per contraerei delle gallerie urbane da costruire.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il R. D. L. relativo al finanziamento della R. Azienda monopoli banane per l'acquisto di altre navi bananiere

L'aumento di salario ai camerieri

ROMA, 27

Le modalità per l'applicazione degli aumenti salariali ai non tavoleggianti in servizio negli esercizi pubblici e negozi di pasticcerie e caffetterie sono state così concordate tra le organizzazioni interessate:

Otto per cento

1) le parti visto il contratto collettivo interconfederale del 22 agosto 1936-XIV riguardante gli aumenti salariali da applicarsi ai dipendenti da aziende commerciali, uniformano l'aumento percentualistico delle retribuzioni anche nei riguardi del menzionato personale, cioè nella misura dell'8 per cento; 2) gli stipendi o salari che fossero corrisposti ai dipendenti in misura superiore ai minimi specificati nei singoli accordi integrativi sono del pari sottoposti all'aumento di cui sopra; 3) a compimento di queste decisioni di carattere generale si pattuisce che le rimunerazioni fissate negli accordi provinciali, in conformità agli articoli 21, 23 e 31 del C. N. ristorante, 23, 24, 29 del C. N. (riguardante il compenso dei capi camerieri, quello per i servizi a domicilio e quello per il personale extra o di surroga) debbono subire l'aumento del 10 per cento; 4) si conviene altresì che l'indennità vitto (articolo 21 del C. N. impiegati p. e., 25 del C. N. ristoranti ecc., 50 f. del C. O. caffè ecc.) sia aumentata del 10 per cento; 5) gli aumenti sopra stabiliti assorbono gli aumenti fissati da contratti collettivi dopo il 1.o maggio 1936-XIV.

Il presente contratto avrà decorrenza e sarà applicato con le modalità stabilite dal su ricordato contratto interconfederale.

Personale d'albergo

Per il personale di albergo l'accordo è il seguente:

L'anno 1936-XIV, il giorno 26 agosto, in Roma, tra la Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, rappresentata dal proprio presidente on. Cesare Pinchetti, e la Federazione nazionale fascista lavoratori del turismo e dell'ospitalità, rappresentata dal proprio segretario on. Gerardo Lo Curzio, in relazione al contratto collettivo interconfederale del 22 agosto 1936, riguardante gli aumenti salariali da applicarsi ai dipendenti da aziende commerciali, considerata la particolarità del sistema di retribuzione vigente nelle aziende alberghiere, è stato convenuto quanto appresso:

1) le retribuzioni degli impiegati di alberghi e pensioni sono aumentate nella misura dell'8 per cento. Le indennità di vitto e alloggio stabilite provincialmente a norma dell'articolo 20 del contratto nazionale di lavoro sono a tutti gli effetti (casse di malattia, imposta di ricchezza mobile ecc.) aumentate nella misura del 10 per cento; 2) il salario dei lavoratori di alberghi e pensioni è aumentato nella misura dell'8 per cento. Le indennità di vitto e alloggio, stabilite provincialmente a norma dell'articolo 26 del contratto nazionale di lavoro, sono a tutti gli effetti (casse di malattia, imposta di ricchezza mobile ecc.) aumentate nella misura del 10 per cento; 3) le paghe del personale extra, sia esterno che interno, stabilite provincialmente a norma dell'articolo 33 del contratto nazionale di lavoro sono aumentate nella misura dell'8 per cento; 4) i suddetti aumenti si applicano oltre che sui limiti di paga stabiliti dagli accordi integrativi provinciali, anche sugli stipendi o salari effettivamente corrisposti, superiori ai minimi stabiliti; 5) i suddetti aumenti assorbono gli aumenti fissati da contratti collettivi dopo il 1.o maggio 1936-XIV; 6) il presente contratto avrà decorrenza dal 1.o settembre 1936-XIV e sarà applicato con le modalità dettate dal su ricordato contratto interconfederale.

Tre riunioni sindacali per la perequazione dei salari

ROMA, 27

I Direttorii degli Uffici della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, i segretari delle Federazioni nazionali e dei Sindacati nazionali aderenti, e i segretari delle Unioni provinciali di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Bolzano, Trento, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, *Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara*, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Genova, Imperia, Savona, Spezia, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro sono convocati per le 9 precise del 30 agosto in Milano.

I Direttorii degli Uffici confederali III e IV e i segretari delle Unioni provinciali di Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani sono convocati a Reggio Calabria alle 9 precise del 6 settembre.

I Direttorii degli Uffici confederali III, IV e V, i segretari delle Federazioni nazionali e i segretari delle Unioni di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Benevento, Napoli, Salerno, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Cagliari, Nuoro e Sassari sono convocati a Bari per le 9 precise del giorno 10 settembre.

In tutte le tre riunioni il presidente confederale illustrerà le norme per la perequazione dei salari e darà le direttive per l'azione sindacale futura.

Il regime domenicale di apertura e chiusura dei negozi

ROMA, 27

A chiarimento delle istruzioni già date sul regime di apertura e di chiusura dei negozi nelle domeniche, il Ministero delle Corporazioni comunica quanto appresso:

a) i negozi di pasticceria per cui è prevista l'apertura nell'intera giornata di domenica sono soltanto quelli che vendono esclusivamente pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili; b) per rivendite di carne, per le quali è prevista l'apertura semidomenicale, devono intendersi soltanto quelle che vendono carne fresca bovina, caprina ed equina, pollame e selvaggina, con esclusione delle carni suine; c) la vendita di frutta e di verdure consentita nella mattinata della domenica deve essere limitata soltanto alla frutta e alla verdura fresca.

Il Ministero inoltre precisa che le drogherie e le salumerie, anche se esercitano il commercio ausiliario di generi per cui è consentita la vendita di domenica, dovranno restare chiuse in detta giornata.

Buoni speciali del Tesoro in valuta estera

ROMA, 27

Con R. D. è data facoltà al Ministro per le Finanze di emettere Buoni speciali del Tesoro in valuta estera con scadenza a 12, 18 e 36 mesi, da collocarsi su mercati stranieri.

Il collocamento dei Buoni di cui sopra sarà effettuato al saggio e con le modalità da stabilirsi con Decreto del Ministro per le Finanze.

I Buoni potranno essere al portatore o al nome, e in questo caso trasmissibili per semplice girata. Essi saranno esenti da qualsiasi imposta o tassa italiana presente e futura. L'emissione e il pagamento dei Buoni predetti sono operazioni formanti materia del servizio del Portafoglio dello Stato.

Con Decreto del Ministro per le Finanze sarà provveduto all'applicazione dei tagli dei Buoni, della loro forma, dei modelli, delle leggende e dei segni distintivi caratteristici. Tutti gli atti relativi all'emissione dei Buoni, le ricevute di versamento, i certificati provvisori, i titoli definitivi e le girate per cessione, nonchè gli atti relativi all'eventuale conferimento di incarico per il collocamento dei Buoni stessi all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero sono esenti da ogni tassa di registro e bollo.

Il Ministro per le Finanze è autorizzato a introdurre le necessarie variazioni di bilancio, a stipulare eventualmente convenzioni con l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per il collocamento dei titoli e a provvedere a tutto quanto occorra per l'applicazione del Decreto.

Per celebrare l'Impero

Vasto terreno donato dalla Cassa di Risparmio di Pola

POLA, 27

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica: Per dare una tangibile prova di simpatia e di attaccamento alla vita del Partito in Istria e alla celebrazione dell'Impero, la Cassa di Risparmio di Pola ha deciso di offrire alla Federazione dei Fasci di Combattimento nella incantevole zona di Lindaro di Pisino 5474 mq. di terreno coltivato con annesso un grande edificio per la colonia montana e la colonia agricola. La generosa donazione ha suscitato viva soddisfazione in Istria e particolarmente tra i fascisti del Pisinese.

Ispezione nelle isole. Il fascista dott. Ferruccio Rocco visiterà per incarico del Segretario federale le organizzazioni del Partito nello isole. Le visite si svolgeranno secondo il seguente programma: sabato 29 agosto Lussinpiccolo dalle 17 alle 19, domenica 30 Lussinpiccolo dalle 9 alle 11, lunedì 31 Lussingrande dalle 17 alle 19, mercoledì 2 settembre Neresine dalle 17 alle 19, giovedì 3 Ossero dalle 17 alle 19, sabato 5 Cherso dalle 17 alle 19, domenica 6 Cherso dalle 9 alle 11. Durante la sua permanenza nelle località sopra elencate il dott. Rocco riceverà i fascisti ed il pubblico.

NOTIZIE BREVI

L'espresso del Sempione ha investito a 130 km. da Atene un camion. L'autista e un suo collega sono rimasti mortalmente feriti.

I due giapponesi dei quali dopo l'incidente di Chengtu si ignorava la sorte, sono due giornalisti, Watanabe del «Niki Niki» e Fukagawwa dello «Shangai Mainchi». Essi sono stati uccisi.

Una signora con due giovani figlie è precipitata durante un'escursione presso Kristiansand (Norvegia) da una scarpata a picco profonda 75 metri. Quando sono giunti i soccorsi subito organizzati, la signora e una delle figlie erano già decedute e l'altra era in istato disperato.

La Turchia ha informato l'U.R.S.S. che tutti gli accordi commerciali tra i due Paesi scadranno alla fine dell'anno e che, quindi, occorre iniziare i negoziati per nuovi accordi.

Il traffico transatlantico di New York è stato nel trimestre maggio-giugno-luglio di 206.000 passeggeri, con un aumento di 20 mila sullo stesso periodo del 1935.

Dal 31 agosto al 3 settembre si terrà a Belgrado il Congresso internazionale dei geometri. L'Italia sarà rappresentata dai professori Oreste Bocci ed Ezio Fenti.

Tutta la stampa brasiliana insiste sulla necessità di intensificare la vigilanza e la repressione contro l'insidiosa propaganda sovversiva. E' stato presentato un progetto di legge il quale pone in rilievo la necessità che gli stranieri, prima di essere espulsi, siano processati e scontino nel Brasile e loro pene.

Il piroscafo francese «Aisina» navigando presso Buenos Aires ha avuto, a causa della nebbia, una collisione con una baleniera riportando uno squarcio di due metri alla prua e la caduta di uno degli alberi.

I rappresentanti di 18 Trade Union connesse alla produzione degli aeroplani hanno protestato presso il Ministero dell'Aviazione inglese per le eccessive ore straordinarie richieste dai datori di lavoro.

Ha suscitato le più vive proteste dei socialisti che governano Glasgow di concedere il permesso per una colletta pubblica a favore dei comunisti di Madrid.

Re Carol ha ratificato la nuova convenzione per gli Stretti. Gli istrumenti della ratifica sono poi stati trasmessi a Parigi per esservi depositati conformemente alle stipulazioni della convenzione.

Bollettino meteoro

27 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste	staz	ser., ag.
Roma	dim	ser., cal.
Torino	dim	sereno
Milano	var	misto
Genova	var.	ser., cal.
Venezia	aum	misto, m.
Firenze	dim	sereno
Ancona	aum	ser., cal.
Bologna	staz	sereno
Napoli	—	—
Taranto	var	cop., m.
Palermo	staz.	ser., cal.
Catania	dim	ser., ag.
Cagliari	aum	ser., m.
Tripoli	aum	ser., m.
Messina	staz	ser., cal.
Trento	dim.	sereno
Lecce	—	—
Bari	aum.	ser., m.
Sanremo	—	—
Bengasi	aum	misto, m.
Rodi	aum	ser., cal.
Rimini	aum	misto, ag.
Foggia	dim.	sereno
Sassari	aum.	sereno

Previsioni emesse alle ore ... levoli per 24 ore: Tendenza del tempo: generalmente buo... talia centrale e meridionale, leggera perturbazione altro... del cielo: formazioni nuvolo... a carattere temporalesco sull... dana e sull'alto e medio A... specie sui rilievi montuosi... sporadiche formazioni nuvol... prevalentemente settentrional... li. Temperatura pressochè sta...

COMUNIC

Scuola di via Diaz 3, te

Direzione prof. dott. F. P

RISULTATI ESAMI

	Presentati
Magistrali, Tecniche	46
Abilit. Magistrale	15
Maestro d'Asilo	8
Doposcuola	51
TOTALE	118

Sono aperte le iscrizioni, ... li basta completare l'appos... lo presso la segreteria dalle ... le 16-19.30, ove si possono a... mazioni e prospetti.
Le lezioni avranno inizio al primo ottobre.

La tassa è di Lire 400

MAESTRE D'A

Sono aperte le iscrizioni
SCUOLA DI VIA DIAZ 3,
La tassa è di L. 600 (15 a... e 9 rate di L. 65). Chiedere dettagliati.
Risultati favorevoli otten

MERCOLEDÌ 16 SETTE
APERTURA DEI SEGUENTI C
MEDIE SUPERIO
MATURITA' SCIENTIFICA
ABILITAZIONE MAGISTR
DIPLOMA RAGIONIERE
DIPLOMA GEOMETRA
MAESTRA ASILO
MEDIE INFERIO
I TECNICA MAGISTRALE
II TECNICA MAGISTRALE
AMMISSIONE LICEO SCIEN
» I ISTITUTO
» I MAGISTRAL
» I ISTITUTO
LICENZA AVVIAMENTO
GARANZIA DI PROMO
IN ISCRITTO RILASCIATA ... RETTORE DELLA SCUOLA ... ESAME (GRATUITO) DEL ... TO, SE RICONOSCIUTO ID... CASO DI INSUCCESSO L... VERSATO VERRA' TOTALM... STITUTO - INFORMAZIONI ... GIORNI DALLE 8 ALLE 20.
AUTORIZZATA SCUOLA E
CORSO GARIBAL
DIRIMPETTO VIA MADO
Telefono 89-00

La Direzione dell'AUTORI
STUDIO SCOLASTICO "I
CORSO GARIBAL
TELEFONO 43-28
comunica che lunedì 31 ... inizio il nuovo corso speci... rato per la preparazione agli
MAESTRA D'A
A tali esami le candidat... ste sono ammesse senza lim... senza necessità di titoli di ... termedi. — Insegnamento ... — Professori specializzati.
Esiti favorevoli dell'ultimo
1933-34 2 su 3 candidate
1934-35 6 su 8 »
1935-36 18 su 21 »
Informazioni, iscrizioni ... te presso la Direzione
CORSO GARIBAL

Migliaia e migliaia di si... feriscono la
CIPRIA SFUSA CO
la Cipria di gran lusso, pur... palpabile, igienica, aderente... mente profumata.
DRALLE - MERANO

Reale Educandato Fe
"UCCELLIS"
UDINE
Scuole elementari - Istit... strale conformato (R. D. ... 1923) - Corsi speciali - Ins... to lingue straniere, musi... danza, tennis, economia d... lavoro femminile.
Medaglia d'oro dell'Espos... dattica di Firenze del

otta senza quartiere in Spagna

n in un cerchio di fuoco

governativi continuano a indietreggiare - Maga conquistata? - Vano tentativo rosso a Oviedo

HENDAYE, 27

battaglia per Irun continua issima e senza quartiere. durante la notte è ricominciata all'alba. Tuttavia la tre... notturna non è stata che re... perchè tutta la notte o quasi oco di fucileria ha risvegliato sonora delle rocce montagnose o la luna. Col primo sole i timenti sono stati ripresi imo forsennato. Le mitra... i dei due partiti tiravano ento metri di distanza e al d'artiglieria si univa il fra... del bombardamento aereo. ata nazionale moltiplicò tut... notte i suoi colpi di mano, padronirsi di una foresta che è considerata un'im... punto strategico e finora potuto che insinuarvisi con glie di uomini temerari so... tto di legionari marocchini istono come per miracolo fuoco delle mitragliatrici.

erso l'assalto decisivo

salto decisivo alle creste sa... appena lo stato maggiore zionali riterrà sufficenti i ti che incessantemente giun... Superata la montagna, la sarà libera verso Irun e attraverso un fondo di piano. Lo stato maggiore zionali si è spostato di alcu... tinaia di metri in avanti. meriggio la fucileria conti... sempre, quantunque meno Il monte Turiarve e la compresa fra Alaumbà e la sono battuti dalle pallottole, gli obici e dalle bombe. overnativi, sempre trincera... estrema punta della cima ro nidi di mitragliatrici re... su vari punti del versante no quasi a colpo sicuro data figurazione del terreno. Ma e nazionali non cessano di il nemico e si ha l'impres... che gli assalitori guadagnino, re lentamente e duramente, ntinuamente terreno. Le nazionali composte di car... comandate dal colonnello si sono già inoltrate nella di Biriatou dopo un bom... mento estremamente aspro bra che i governativi abban... o alcune posizioni. ndo le ultime notizie l'offen... contro Irun continua con da ambo le parti. I com... ti lottano con accanimento e strare l'importanza della , basti il fatto che i iti scambiati dai belligeranti stati valutati a 800.000.

«Senza pietà»

via il terreno accidentato il quale i combattenti si no rende spesso senza effet... ri più nutriti. In serata si ia che i nazionali hanno mi... le posizioni prese ieri ai tivi dal lato del forte San che domina la vallata del... Il posto di Burgos ha ra... un comunicato che an... la presa di Malaga da par... nazionali dopo accanito mento. Il posto di La Co... afferma d'altra parte che un di guardie civili che si no a Malaga hanno fatto comune coi nazionali. Se... altre notizie diffuse per ra... colonna governativa forte mila uomini avrebbe subito perdite in Aragona; i nazio... nanzerebbero rapidamente do e Cordova per liberare guarnigioni assediatevi da giorni dai governativi. pparecchi governativi che tentato di bombardare no stati costretti alla fuga delle batterie antiaeree. sue dichiarazioni quotidia... microfono di Siviglia Queipo no ha detto oggi di aver ordine che ogni volta che un sta spagnolo uccide un na... to, cinque membri di fami... munista vengano fucilati: ncelliamo dal nostro dizio... la parola pietà» ha concluso Generale».

colonna marxista è stata tota nella regione di Neira provincia di Orense e i capi ti sono in fuga. La quattor... na colonna marxista catala... ta battuta dalle forze na... a Belchite in provincia di za.

Villaggi occupati

le da Madrid davano per che le truppe rosse erano riu... d impossessarsi della prigio... Oviedo, che costituisce un strategico di considerevole nza, poichè domina la fer... e buona parte della città, è potuto stabilire che l'im... posizione è sempre tenuta te dai nazionali. Il fronte e annuncia che aeroplani li hanno bombardato il vil... di Plezo presso Renteria, la morte di tre persone. bbero inoltre parecchi feri... sarebbero stati trasportati dale di S. Sebastiano. An... località di Ochandiano sa... stata bombardata da aerei di ritorno da una incur... Irun.

Colonne nazionali che opera... Estremadura hanno occu... villaggi di Barcarrota e el e continuano ad avan... Si conferma che le milizie Madrid hanno tentato di le prigioni. Una massa di comunisti e di anarchici armati avrebbe circondato il fabbricato, tentando di prenderlo d'assalto per linciare i prigionieri. E' mancato poco che le truppe regolari inviate dal Governo non dovessero ricorrere alle armi per impedire alle bande rosse di attuare il loro proposito. L'intervento di alcuni capi comunisti ed anarchici ha evitato un conflitto.

Gli elementi estremisti però insisterebbero perchè i prigionieri, tra i quali si trovano numerosi ufficiali e personalità del partito nazionale, vengano fucilati. Esse hanno inscenato una dimostrazione contro il Governo al grido di «Morte ai traditori».

Attacco a Majorca respinto

Due capitani e cinque tenenti fuggiti da Madrid hanno raccontato scene di atrocità svoltesi nella capitale, dove drappelli di truppe rosse continuano a percorrere notte e giorno le strade, ad eseguire perquisizioni e arresti. Da un profugo qui giunto si apprende che durante il combattimento di Tieno i rossi hanno perduto circa 500 uomini e molto materiale da guerra, e che i tre unici velivoli che erano ancora agli ordini dei governativi nelle Asturie sono stati abbattuti.

Le truppe di Caceres hanno pacificato la zona di Luserna. A Jaca un aeroplano governativo avrebbe bombardato l'ospedale della città nel quale i nazionali hanno ricoverato anche alcuni feriti rossi. Un aeroplano nazionale ha lasciato cadere dei sacchi di viveri sull'Alcazar di Toledo. Gli assediati hanno rifiutato ancora una volta di arrendersi ai rossi che circondano l'antico monumento moresco. Il posto di Yerez de La Fronteira ha diffuso la notizia che Talavera de la Reina è stata occupata ieri dalla colonna Yague.

Sembra che i rossi abbiano tentato un nuovo attacco a Palma di Majorca. Il tentativo non è però riuscito ed essi sono stati nettamente respinti dai nazionali, che hanno inflitto alle bande comuniste gravi perdite.

La tenacissima resistenza
degli assediati di Toledo

TOLEDO, 27

Tra 1000 e 1500 persone, secondo informazioni attendibilissime, sono tuttora asserragliate nell'Alcazar e resistono all'assedio e al martellamento quotidiano delle artiglierie rosse. Sono tra essi numerose donne e bambini. La fortezza è gravemente danneggiata. Uno dei muri perimetrali è stato demolito. Una mina è stata fatta esplodere con successo dinanzi allo sbarramento eretto presso l'ingresso principale. In molti punti il tetto è sfondato dai colpi delle artiglierie. Le camere superiori sono state evacuate perchè la fucileria dei nazionali ora è concentrata sui piani intermedi e sui sotterranei, che hanno muri di alcuni metri di diametro.

La resistenza dei nazionali continua inalterata. Si sa che essi dispongono di fucili e di milioni di cartucce. Essi possono controllare tutti gli accessi alla fortezza e anche alla città da varie direzioni, essendo la fortezza posta in posizione elevata ed isolata. Comanda gli insorti l'ex governatore della città Gonzalo Lopez. Il suo successore rosso José Vega ha preso dimora all'episcopio. Oggi egli ha dichiarato: «La situazione dei ribelli è sempre più insostenibile. La fortezza è metodicamente demolita dalle nostre artiglierie. Mi risulta che molti insorti vorrebbero arrendersi, ma ne sono dissuasi dai più ostinati». Ogni giorno José Vega alle 17 precise intima la resa; i nazionali non rispondono ed intensificano il fuoco contro chiunque si avvicini. *(United Press).*

Il comitato di controllo di Tangeri
presieduto dal Ministro italiano

TANGERI, 27

Il Comitato di controllo si è nuovamente riunito sotto la presidenza del R. Ministro d'Italia ed ha preso in esame le condizioni finanziarie della zona internazionale, per trovare il modo di superare il largo deficit manifestatosi in seguito agli avvenimenti di Spagna.

Il giornale inglese *Tangerin Gazette*, nell'editoriale parla della inspiegabile partenza da Casablanca della petroliera spagnola «Campiero», sulla quale si sono imbarcati governativi armati giunti a Casablanca e rileva che le autorità francesi hanno permesso ai governativi spagnoli di servirsi delle acque territoriali e del territorio francese per compiere un atto contrario alla neutralità, dando loro inoltre ogni facilitazione.

Il Pontefice riceverà
i Vescovi fuggiti dalla Spagna

ROMA, 27

Il Papa riceverà tra breve a Castel Gandolfo tutti i Vescovi profughi dalla Spagna. E' probabile che in questa occasione il Pontefice torni ad esprimere la sua protesta per i massacri compiuti dai comunisti spagnoli e per la distruzione delle chiese e dei conventi. Si afferma che al suo ritorno in Vaticano indirà una funzione espiatoria da celebrarsi nella Basilica vaticana con la sua partecipazione e quella dell'intero Sacro Collegio.

Due cinesi giustiziati
quali responsabili dell'incidente di Chen Tu

SCIANGAI, 27

Due capi banda implicati nell'incidente di Chen-Tu sono stati giustiziati oggi a Chen-Tu stesso. I cadaveri di tre individui sono stati trovati all'esterno della città dove sembra siano stati trascinati prima di essere uccisi.

Le truppe del Kwangsi meridionale sono penetrate a Lukuk ed avanzano in direzione di Pakhoi, dove sono inviate tutte le unità navali nanchinesi concentrate a Hongkong ed altrove, poichè Chang Kai Shek ha ordinato alle forze di Nanchino di resistere ovunque.

Si annuncia in via ufficiosa che i Generali ribelli del Kuangsi, Peichonsi e Litsonten, in seguito all'atteggiamento conciliante del Governo centrale hanno deciso di desistere dalla formazione di un Governo indipendente

Lagnanze a Pechino
dell'Ambasciatore nipponico

TOKIO, 27

Desta preoccupazioni la sorte di due commercianti giapponesi, dei quali mancano notizie. Essi avrebbero dovuto essere presso Chunghino, dove il Governo giapponese ha inviato la cannoniera «Chira» per proteggere i sudditi giapponesi. Dopo l'incidente di Rangetai, lo Ambasciatore giapponese a Pechino ha richiesto un mutamento nell'atteggiamento della 29.a armata, le scuse del capo dell'armata stessa, la punizione dei colpevoli e il risarcimento dei danni al ferito giapponese.

In seguito agli incidenti del Chentu domani sarà tenuta a Sciangai una riunione delle personalità consolari e militari giapponesi con la partecipazione dell'Ambasciatore. Il giornale *Sciangai Mainichi* trae dall'incidente la conclusione che la Cina non offre sufficienti garanzie di salvaguardia degli stranieri e pertanto il Giappone non è tenuto a trattarla su un piede di uguaglianza. Il linguaggio del giornale lascia a prevedere che il Giappone tenterà trarre dal deplorevole incidente conseguenze favorevoli alla sua politica di consolidamento e di controllo nel nord cinese.

Interrogato da un giornalista, un portavoce di Gaimusho ha dichiarato che il Governo di Tokio non è stato avvisato ufficialmente da Washington dell'intenzione attribuita a Roosevelt di convocare una Conferenza internazionale per la pace e che tale notizia era conosciuta soltanto per averla letta nei giornali. Il personaggio in questione ha soggiunto: «Se la notizia è fondata, il Giappone studierà l'atteggiamento che dovrà prendere dopo ricevuto l'invito di Roosevelt». I circoli stranieri di Tokio pensano che Gaimusho e i circoli liberali giapponesi si mostrerebbero favorevoli all'iniziativa attribuita a Roosevelt, nella quale vedrebbero un mezzo per spezzare il loro attuale isolamento politico. In contrasto con ciò, l'esercito e la marina si mostrerebbero nettamente contrari ad una partecipazione giapponese a tale conferenza della pace.

Misteriosa sosta di un aereo
in un campo francese

PARIGI, 27

Ieri verso le 16.30 un apparecchio da caccia senza matricola atterrava in un campo di Toussus-Le-Noble, in prossimità dell'aeroporto di Toussus-Paris. Nello stesso momento una vetturetta, il cui numero di immatricolazione era stato dissimulato, giungeva nelle vicinanze dell'apparecchio e cominciava a rifornirlo di benzina. Il meccanico dell'aeroporto, seguito dal direttore e da un altro meccanico, credendo che l'apparecchio avesse bisogno di riparare qualche guasto, giunsero sul posto per offrire i loro servigi. Ma in quello stesso momento il pilota faceva loro un segno imperioso perchè si allontanassero, non solo, ma, sollevando un lembo della giacca, mostrava una rivoltella di grosso calibro. Naturalmente i tre non insistettero e tornarono indietro all'aeroporto, dove telefonarono al commissariato speciale dell'aviazione di Villa Coublay. Poco dopo giungeva sul posto un commissario con dei gendarmi, ma già l'apparecchio e la vetturetta erano scomparsi. Tuttavia potè essere identificato il numero della vetturetta, il che permetterà forse alla polizia di fare luce su questo misterioso aereo, che sembra essere di fabbricazione belga.

La Germania non intenderebbe
reclamare il Tanganika

LONDRA, 27

Si apprende che le banche germaniche liquidano le ipoteche dei possedimenti dei connazionali nel Tanganika forzandoli a vendere. A Londra se ne deduce che la Germania non ha intenzione di reclamare il mandato. La notizia ha prodotto in borsa il rialzo delle azioni della compagnia delle piantagioni di agave.

Titolo onorifico assegnato
da Hitler a Stoccarda

BERLINO, 27

In occasione dell'annuale congresso dell'Istituto dei tedeschi all'estero che si svolge attualmente a Stoccarda, il Cancelliere ha assegnato alla capitale del Würtemberg il titolo onorifico di «Città dei tedeschi all'estero».

Il Card. Marmaggi a Varsavia

VARSAVIA, 27

E' qui giunto il Cardinale Marmaggi il quale è stato ricevuto alla stazione dal Cardinale Kokowski e dal vice Ministro per l'Istruzione e Culti Bleszynski.

Giustizia fascista

MILANO, 27

Il Popolo d'Italia di domattina pubblicherà, sotto il titolo «Giustizia fascista»:

«Davanti al Tribunale di Milano sono comparsi per «direttissima» il rag. cav. Alessandro Pellegrini fu Guido, nato a Milano nel 1899, e Roberto Emilio Piccoletti, nato a Tradate (Varese) nel 1898, imputati di avere tentato di mettere le mani su oro offerto alla Patria da fervide anime italiane raccolte intorno al Duce e intorno agli eroici combattenti che in Africa Orientale affermavano, offrendo la propria vita, la civiltà fascista contro la barbarie etiopica.

Per la gioia di tutti e per la nostra gioia diciamo subito che la polizia è riuscita a ricuperare l'oro fino all'ultimo grammo e che non c'è stata quindi alcuna dispersione.

Tutto l'oro destinato alla Patria è già andato alla Patria.

Il Pellegrini è stato condannato a otto anni di reclusione, a cinquemila lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il Piccoletti è stato a sua volta condannato a quattro anni e otto mesi di reclusione, a 2400 lire di multa e all'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Entrambi gli imputati sono stati inoltre condannati in solido al pagamento delle spese processuali.

Il delitto commesso dai due miserabili è inqualificabile. Ma la giustizia fascista è stata — come doveva essere — rapida e inesorabile».

UN SINGOLARE MISTERO

Lo smentito discorso di Stalin

fu udito nitidamente a Londra

LONDRA, 27

*Stamattina la stampa inglese non soltanto non pubblicava menzione dei discorsi pronunciati ieri alla radio da Stalin e dai capi dell'esercito sovietico, ma riportava invece una smentita dell'Agenzia Tass, in cui si diceva che le notizie pubblicate a Londra dall'*Evening News *erano una pura invenzione allo scopo di provocazione internazionale.*

L'«Evening News» risponde

*Questa sera l'*Evening News *risponde a queste smentite, dicendo che i discorsi erano stati ricevuti alla radio in Inghilterra ieri mattina alle 4 (7 antimeridiane dell'ora rossa) e che erano stati trasmessi dalla stazione n. 1 di Mosca. La voce profonda di Stalin era stata udita nitidissima e gli altri tre commissari erano stati tutti annunciati al microfono per nome.*

Poichè nessuna voce si è levata a conferma o a smentita della notizia, la cosa rimane avvolta in un curioso mistero, mistero tanto più strano in quanto, trattandosi di una trasmissione radio, la verità avrebbe potuto essere appurata con una certa facilità.

A proposito della Russia sovietica, vale la pena di rilevare il commento fatto oggi in un discorso pronunciato dal segretario delle federazioni operaie britanniche sir W. Citrine, sulle fucilazioni di Mosca. Il Citrine, il quale è stato di recente in Russia, ha detto:

«La Russia oggi è governata da gente che si potrebbe definire eufemisticamente la dittatura del proletariato, ma in realtà si tratta di null'altro che di un pugno di uomini, giacchè la grande massa del popolo non ha alcuna parte nel Governo.

La Russia, egli ha affermato, non conosce alcuna libertà nel senso che la intendono i popoli di occidente». Egli ha poi riassunto la situazione che ha trovato in Russia. Ha detto che il problema delle abitazioni è acutissimo e che è normale per una famiglia numerosa di vivere tutta in una sola stanza».

Il Gen. Putna arrestato

Intanto la Reuter *ha da Mosca che oggi è stato annunciato ufficialmente che il Generale Vitovta Putna, addetto militare presso la Ambasciata sovietica a Londra, è stato arrestato a Mosca e imputato di complicità nel complotto trotzkysta contro Stalin e gli altri capi dei Soviet. Il denunciatore del Putna fu un certo Dreyser, ex guardia del corpo di Trotzky, e che era uno dei sedici complottatori che sono stati fucilati martedì dopo il processo di Mosca.*

Il Dreyser ha detto che il Generale Putna aveva abbandonato apparentemente i trotzkysti per riguadagnare la sua posizione nell'esercito sovietico, ma che di fatto aveva continuato nell'attività terroristica e che si era sempre tenuto in contatto con i trotzkysti. La notizia ha destato qualche impressione tanto nei circoli sovietici di Londra quanto in quelli diplomatici.

Ai giornali un funzionario dell'Ambasciata sovietica ha detto: «Il Generale Putna era partito per Mosca alcuni giorni fa in via normale; anzi era stato detto che egli si recava in vacanza».

All'abitazione del Generale si dice che questi aveva detto ai domestici che avrebbe fatto ritorno alla fine di settembre.

Molto stupore desta pure un'altra notizia, secondo la quale la signora Putna e suo figlio quindicenne, che erano partiti da Londra martedì, chiamati da un telegramma dai Soviet in cui si annunciava che il Generale Putna era gravemente ammalato, sono stati fermati e la signora che era stata chiamata d'urgenza da Londra, dichiarata in arresto e imprigionata.

La signora Putna, quando il treno era giunto a Berlino, era stata ricevuta dal personale dell'Ambasciata sovietica in Germania, che le aveva sequestrato per ordine superiore tutto il bagaglio.

Infine giunge un'altra notizia che viene considerata come un ulteriore sviluppo della grossa epurazione che si sta facendo in seno al partito: l'espulsione della signora Sokolnikoff, moglie dell'ex Ambasciatore sovietico in Granbretagna, che si trova attualmente anche lui sotto processo, essendo implicato nel complotto dei trotzkysti.

Una requisitoria di Trotzki
contro i falsi della Ghepeù

PARIGI, 27

Intervistato a Hennefoss, in Norvegia, da un inviato speciale dell'*Intransigeant* sui processi di Mosca, Trotzki ha dichiarato: «Essendo io stato accusato di varie esecuzioni terroristiche di questo Paese, sono pronto a comparire dinanzi a un tribunale e a portare tutte le spiegazioni necessarie, producendo tutti i documenti che ho a mia disposizione e invocando tutte le testimonianze utili per stabilire che tutte le accuse della Ghepeù contro di me costituiscono un'enorme falsificazione di tutta la storia politica. Io credo che le organizzazioni operaie, come anche tutte le persone oneste che si interessano della politica, interverranno contro questo delitto della Ghepeù e contro le sue ispirazioni. Un comitato di inchiesta imparziale dovrebbe essere costituito per far luce sulle accuse pronunciate contro di me, contro Zinovieff, Kameneff e tutti gli altri loro compagni. Una tale inchiesta imparziale stabilirebbe senza dubbio che io Trotzki non ci sono entrato per nulla nell'assassinio di Kiroff.

L'esule sottoposto
a un rigidissimo controllo

BERLINO, 27

La campagna della stampa norvegese che chiede l'immediata espulsione di Trotzki, non è stata del tutto infruttuosa. A seguito delle pressioni esercitate da ogni parte, non solo è stato imposto all'ex Ministro della guerra sovietico di astenersi da ogni e qualsiasi attività politica, ma è stato ordinato altresì un severo controllo da parte di agenti speciali. La villa ove dimora Trotzki è ora vigilata giorno e notte da agenti in borghese. La corrispondenza è sottoposta al controllo di una specie di ufficio di censura e le conversazioni telefoniche vengono stenografate da appositi incaricati. In tal modo il Governo — riferisce il corrispondente da Oslo dei giornali *Scherl* — spera che Trotzki si risolva a lasciare spontaneamente la Norvegia.

Altri sanguinosi conflitti
nell'Ucraina orientale

BERLINO, 27

L'agenzia *Ost Express* ha da Odessa che altri sanguinosi conflitti fra contadini e la forza pubblica sono avvenuti nell'Ucraina orientale. Nei pressi di Voroneso sul Don, alcuni commissari sovietici recatisi in un villaggio a requisire cereali furono accolti a fucilate. Un reparto di militi di scorta rispose al fuoco e si deplorano 10 morti e una quarantina di feriti. Continuano gli arresti in massa. Misure severissime sono state prese nel bacino del Don.

Verso un'intesa
fra Berlino e Tokio?

PARIGI, 27

L'Ambasciatore giapponese di Parigi, avvicinato dai giornalisti, ha professata la più assoluta ignoranza circa la portata dei colloqui militari nippo-tedeschi e la visita a Tokio del Gen. von Reichenau, comandante del VII corpo. I circoli francesi sospettano che detti colloqui debbano avere non minore importanza dell'aumento della ferma tedesca e che se non proprio di un'alleanza, si tratterebbe tra Berlino e Tokio di un «gentlemen agreement».

Esercito cecoslovacco e Soviet
Una smentita ufficiosa

PRAGA, 27

L'*Agenzia telegrafica cecoslovacca* smentisce le informazioni pubblicate da alcuni giornali esteri, secondo le quali l'esercito cecoslovacco è un campo di azione per i militari sovietici. La stessa Agenzia smentisce che verso la fine dello scorso aprile, ufficiali russi siano stati presso il comando del reggimento di Eger.

Sanguinosi incidenti
in Croazia

BELGRADO, 27

Si apprende da Zagabria che a Chaprina si sono avuti sanguinosi incidenti provocati da una bandiera croata che la gendarmeria voleva togliere da un edificio. I croati avrebbero gettato una bomba contro i gendarmi, causando numerosi feriti e la morte del vice capo del distretto. Altri incidenti sarebbero avvenuti nell'isola Rab fra i partigiani di Macek e i partigiani di Jeftic, in conseguenza di che molti turisti stranieri hanno abbandonato l'isola.

12 arabi uccisi
in uno scontro con le truppe

GERUSALEMME, 27

Il numero dei morti arabi ha raggiunto i seicento con le vittime d'oggi. 12 arabi sono rimasti uccisi in uno scontro con le truppe britanniche fra Naplusa e Jenin, e altri otto arabi sono stati contati sul terreno dopo uno scontro simile verificatosi fra Giaffa e Tel-Aviv in cui si sono avuti anche otto arabi feriti. Due degli arabi di questo ultimo scontro sono stati uccisi dal guardiano del passaggio a livello ferroviario di Tel Aviv.

La mediazione di Nouri Pascià approvata ieri in linea di massima dai capi arabi di Palestina, ha avuto l'appoggio dell'Irak, della Transgiordania e del Regno saudita. Tale mediazione ha lo scopo di appoggiare le rivendicazioni degli arabi della Palestina e di chiedere la realizzazione di talune promesse fatte ad essi dal Governo mandatario. I capi arabi hanno lanciato un proclama col quale chiedono la cessazione della campagna di violenza e di distruzione. Si presume che gli scioperanti arabi riprendereanno il lavoro domenica.

Nessuna rissa
fra soldati francesi e inglesi

PECHINO, 27

Una notizia di fonte giapponese annunciava che ieri era scoppiata una rissa tra soldati inglesi e francesi, durante la quale un addetto all'Ambasciata di Francia sarebbe rimasto ferito. Da una inchiesta condotta dalla stessa Ambasciata di Francia risulta che la notizia è assolutamente destituita di fondamento.

Ulteriore riduzione nel Brasile
degli istruttori militari francesi

RIO DE JANEIRO, 27

Si apprende che il numero degli istruttori militari francesi presso l'esercito brasiliano sarà ancora ridotto.

Ispezioni di Cot ai centri aerei
della Francia e del nord Africa

PARIGI, 27

Si apprende che il Ministro Cot intraprenderà quanto prima ispezioni ai centri aerei della Francia e dell'Africa del Nord per coordinare le misure di difesa e potenziare il sistema esistente. Analoghe ispezioni sono state annunziate nei giorni scorsi da parte del Ministro della Marina alle basi navali.

Mortale esplosione in Grecia
durante esperimenti con bombe

ATENE, 27

Mentre nei dintorni della città si stavano effettuando delle prove con le bombe, per l'acquisto delle quali la Grecia sta trattando con una casa tedesca, è avvenuta una improvvisa esplosione. Il rappresentante della casa tedesca è rimasto ucciso e vari ufficiali greci hanno riportato ferite. Si ignorano le cause del sinistro.

Le grandi manovre in Romania

BUCAREST, 27

Le grandi manovre dell'esercito romeno avranno inizio il 12 ottobre. Esse, a quanto pare, si svolgeranno in un banato e precisamente in una località che si trova all'eguale distanza dalla frontiera jugoslava e da quella ungherese.

Terremoto nell'Anatolia
accompagnato da piogge dirotte

ISTANBUL, 27

Nell'Anatolia orientale si è avuta oggi una forte scossa di terremoto. In una località sono crollate 84 case, tra le quali tre moschee che sono state ridotte mucchi di rovine. In un'altra località, a seguito del terremoto, è scoppiato un vasto incendio. Tutto il Comune è andato distrutto. Non si conosce il numero delle vittime umane. Fra la popolazione di tutta la regione regna panico indescrivibile.

Anche a Bolu il terremoto ha causato grandi danni. Il movimento sismico era accompagnato da piogge dirotte. Numerose case sono crollate. La popolazione è fuggita nei campi e passa la notte all'aperto.

Collisione nel Danubio
fra un piroscafo e una barca

BELGRADO, 27

Il piroscafo da passeggeri «Uranos» della Società di Navigazione Danubiana ha investito questa notte fra Belgrado e Novisad una barca da pescatori che è colata a fondo. Un pescatore è annegato e altri due hanno potuto essere salvati. Dopo alcune ore l'«Uranos» continuava il viaggio per Vienna.

Gendarmi contro banditi a Salonicco

SALONICCO, 27

Oggi una pattuglia di gendarmi si è scontrata con la banda del noto brigante Lolak. Nello scontro è stato ferito mortalmente il figlio del capo bandito. Dopo lo scontro i gendarmi hanno trovato i cadaveri di due negozianti che erano stati due giorni fa aggrediti e derubati dai banditi.

Il congresso degli studenti

Affermazione dei delegati fascisti sulle decadenti formule democratiche

SOFIA, 27

Il diciottesimo congresso internazionale degli studenti si è chiuso lasciando in ogni ambiente l'impressione che si riflette largamente nella stampa, della superiorità della delegazione italiana, la cui solida organizzazione, la combattività, la disciplina e la correttezza, hanno destato il generale consenso.

Nella discussione del tema che verteva sulla necessità di pace, la delegazione italiana ha saputo imporre la propria inequivocabile logica di stile fascista. Ai concetti basati su viete, pavide formule democratizzeggianti, completamente fuori della realtà contingente, tendenti vanamente a proclamare un equivoco stato di pace, scartando a priori l'immanenza storica della guerra, ha risposto il dott. Gardini, che, vigorosamente affrontando la tesi pacifista, ha esortato a tenere presente la eventualità della guerra senza avere paura della parola, poichè essa è fatalmente inevitabile nella storia dei popoli.

Mezzasoma ha aggiunto essere inutile parlare di pace quando questa non è fondata sulla giustizia e quindi ha richiamato l'attenzione dell'assemblea sul pericolo di certa pace a rima obbligata, artificiosamente contenuta nelle formule di certi organismi giuridici internazionali la cui inutilità si è dimostrata da anni in casi di conflitti europei, asiatici e americani e che minacciarono perfino di costituire un autentico pericolo di guerra, come nel caso del recente episodio italo-etiopico, in cui false demagogie democratiche societarie avrebbero potuto incendiare il mondo.

La tesi italiana ha destato profonda impressione. La stampa bulgara si è quasi esclusivamente occupata della delegazione italiana, dedicandole intere colonne. Prima di lasciare Sofia, la delegazione italiana, con a capo il dott. Gardini, ha reso omaggio ai Caduti italiani nel cimitero militare, ove ha deposto una corona, presenti le autorità italiane e le gerarchie fasciste. Visitava poscia la R. Legazione e la sede del Fascio, accolta dal segretario di zona e dalla intera collettività fascista, che tributava una vibrante manifestazione di simpatia acclamando al Duce.

Il dott. Gardini ha pronunciato parole di elogio e di incitamento ai camerati di Sofia, ricordando loro il vigile pensiero del Duce per i camerati viventi in terra straniera.

Universitari ungheresi vincitori
del concorso per una composizione sull'impresa italiana in Etiopia

BUDAPEST, 27

Per iniziativa della Camera di Commercio italiana, d'intesa con il Guf di Budapest, è stato bandito un concorso tra gli studenti universitari ungheresi per la migliore composizione avente per tema l'impresa italiana in Abissinia. Trentotto giovani ungheresi hanno partecipato al concorso presentando studi che denotano la perfetta conoscenza dei motivi e dello svolgimento della guerra in Etiopia. Gli studenti Dunay e Regos, che hanno presentato i migliori studi, sono stati premiati con un viaggio completamente gratuito in Italia.

Omaggio dei dopolavoristi di Milano
al Milite Ignoto ungherese

BUDAPEST, 27

I 500 dopolavoristi del Comune di Milano guidati dal Podestà avvocato Pesenti, che si trovano per alcuni giorni in visita a Budapest, si sono recati stamane a deporre una corona sul monumento al Milite Ignoto ungherese. Tutti i dopolavoristi indossavano la divisa fascista. Il gruppo ha partecipato quindi ad un ricevimento offerto dalla municipalità. Il Borgomastro di Budapest ha pronunciato un discorso esaltante l'amicizia italo-ungherese. Ha risposto il Podestà di Milano, affermando gli stessi sentimenti. I dopolavoristi di Milano compiranno varie visite a Budapest e gite nei dintorni e ripartiranno per l'Italia sabato sera.

Tutti i giornali pubblicano la notizia del ritorno dall'A. O. del Balilla tredicenne Enzo Fusco, sottolineando con termini di simpatia ed ammirazione che si tratta del più giovane combattente della guerra etiopica, il quale per i suoi atti di valore si è guadagnata una medaglia d'argento.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Fascio di Trieste
ha mandato quest'anno alle Colonie 5683 bambini

Complessivamente l'E. O. A. della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste, ha inviato quest'anno alle Colonie 5.683 fra Balilla e Piccole Italiane. Durante l'estate in corso si è così avuto un aumento di 1.200 bambini rispetto all'anno passato che hanno usufruito del beneficio delle Colonie. Anche le Associazioni Fasciste hanno beneficato 567 figli dei propri associati inviandoli alle Colonie gestite dalla sede centrale.

Nel Carso e nel Monfalconese si sono perfezionate le Colonie diurne e i campi solari con una sistemazione sempre più adeguata alle esigenze sanitarie.

La Colonia di Cologna è pure stata ampliata e quest'anno funzionarono anche i padiglioni sottostanti per i bambini più gracili.

Il ritorno dei Balilla

Il 1.o settembre p. v. ritorneranno in sede i bambini delle Colonie di Isola, Banne e Cologna. I Balilla rientrando a Trieste si concentreranno presso le seguenti sedi:

Alla Scuola «Regina Elena», *via Ruggero Manna, si aduneranno i bimbi triestini della Colonia di Banne, mentre alla* Scuola «Nazario Sauro», *di via San Giorgio, si concentreranno quelli dei paesi della provincia.*

Tutto il contingente della Colonia di Isola si adunerà pure alla Scuola «Nazario Sauro», *di via San Giorgio. I familiari e i segretari dei Fasci della provincia, potranno ritirare i propri Balilla presso le suddette sedi, entro le ore 11.30 della mattina.*

Riunione di operai metallurgici

Dopo le vibranti riunioni dei dirigenti sindacali e dei fiduciari di azienda e reparto, nonchè di numerose rappresentanze operaie, presso l'Unione dei lavoratori dell'Industria di Trieste, e la Delegazione di Monfalcone, l'organizzazione, sia per procedere alla più ampia divulgazione delle provvidenze proprie dell'accordo di aumento salariale e al nuovo patto nazionale di lavoro, sia per accedere alle espresse richieste delle masse operaie interessate, ha predisposto un ciclo di riunioni di stabilimento e di reparto nelle singole località produttive della provincia, con particolare riferimento alle zone metalmeccaniche di Monfalcone e Trieste.

Provvedimenti salariali

Si è tenuta così nei giorni scorsi, presso il salone-teatro del Gruppo rionale «Mario Trevisan» di S. Giacomo, la riunione degli operai dei reparti meccanica, calderai, servizi generali, montatura di bordo, eccetera, della Fabbrica Macchine di S. Andrea. In assenza del segretario dell'Unione, impegnato ad altra contemporanea riunione di massa presso la delegazione di Monfalcone, presiedeva il capogruppo, accompagnato dai fiduciari e dagli esperti dell'azienda.

Dopo il saluto al Duce, in atmosfera di caldo entusiasmo, il capogruppo ha iniziata l'illustrazione degli ultimi provvedimenti salariali e contrattuali della categoria, maturati da una esperienza decennale di Regime corporativo. Posto in evidenza il clima di sana collaborazione in cui si sono condotte le rapide trattative, ed i principi economico-sociali a cui si sono informate nel particolare momento storico attraversato, il capogruppo scendeva all'esame specifico del valore materiale e morale del provvedimento salariale, in rapporto alle premesse corporative di una più alta giustizia sociale, attraverso una più equa ripartizione della ricchezza produttiva tra i suoi elementi determinanti: capitale, tecnica, lavoro, secondo l'etica sociale fascista, creata e perfezionata ogni giorno dalla vigile ed insonne fatica del Capo.

Interrotto da frequenti applausi nei passi più salienti che ricordavano la marcia della Rivoluzione e il fulgente genio del Duce, il capogruppo illustrava poi le innovazioni del nuovo patto nazionale di lavoro, esaminando le norme corporativamente più rivoluzionarie al lume delle precedenti regolamentazioni o situazioni di fatto.

Il nuovo patto nazionale di lavoro

Non senza aver tratteggiato e luminosamente chiarito la portata materiale, ma pure squisitamente spirituale, di ogni norma, trattava con ampiezza di particolari e di esempi il complesso delle nuove discipline di cottimo, ponendo in evidenza come queste rappresentino uno dei passi più decisivi nella pratica partecipazione e competenza del lavoro nei processi produttivi, con un giuridico riconoscimento del suo diritto d'intervento nell'interno dell'azienda per un diretto esame dei diversi fattori di tempo, di rendimento, ecc.

Riferito poi ancora sul contenuto politico delle nuove norme, e sul fattore decisivo alle loro stipulazioni apportate dal diretto intervento del Partito, passava infine a illustrare il compito che l'organizzazione affida agli operai, per rendersi ogni giorno più meritevoli delle maggiori responsabilità affidate, non solo, ma per dare contributo validamente concreto ad un sempre maggior perfezionamento del nuovo ordine sociale, compensando in tal modo il diuturno, costante travaglio materiale e morale del Duce, per redimere completamente il lavoro, in una Italia fatta più grande, più forte, più libera.

L'assemblea si è sciolta col saluto al Duce.

Adunata degli Alpini a Napoli

La data di chiusura delle iscrizioni è stata prorogata al 2 settembre. I ritardatari sono invitati ad iscriversi presso il camerata Zandegiacomo, piazza della Borsa, o in sede sociale.

Organizzazioni del Regime

F. G. C.

Reparto pre-aeronautico. *I giovani della classe 1918 che volessero far parte del Reparto pre-aeronautico, possono iscriversi alla specialità ogni martedì e venerdì, dalle 19.30 alle 20.30, nella sede del reparto, in Riva Tre Novembre 1-III.*

Fascio Giovanile di Combattimento «Luigi Morara Sassi». Comando. *Tutti gli ufficiali e graduati con comando di squadra, sono invitati in sede Comando oggi, alle 20.30, per il rapporto del comandante, che controllerà i ruolini di centuria e di squadra.*

FASCIO FEMMINILE

Corso di tennis per Giovani Fasciste. *Le Giovani Fasciste che intendono partecipare al corso di tennis, il quale avrà inizio martedì 1.o settembre, possono iscriversi nelle ore d'ufficio al Fascio Femminile (via Roma 28), sezione Giovani Fasciste.*

Giovani Fasciste del G. R. «Luigi Razza». *Tutte le Giovani Fasciste appartenenti al Gruppo Rionale Fascista «Luigi Razza» (Piazza Verdi, Tergesteo), sono invitate a presentarsi nella sede del Gruppo, questa sera alle 19.*

La chiusura della Colonia
di Ronchi dei Legionari

Ieri, alla presenza delle gerarchie locali e di una numerosa folla di famigliari, le Piccole Italiane della Colonia del Fascio di Ronchi dei Legionari, hanno chiuso con un brillante saggio ginnico-corale, le attività della Colonia stessa. Dirette dalla brava insegnante Fedora Trevisan, le 200 ospiti del secondo turno di questa Colonia, hanno eseguito riusciti esercizi, riscuotendo l'ammirazione dei presenti. Dopo i cori e l'ammaina bandiera, le Piccole Italiane si sono riunite ai loro genitori per esprimere al Duce la loro devota riconoscenza. L'aumento medio unitario è stato di un chilogramma circa.

I treni popolari di domenica

I biglietti della gita popolare a Udine risultavano iersera quasi tutti venduti e avanzatissima era pure la prenotazione per le mete di Venezia e Tarvisio. Molti gitanti hanno anche voluto munirsi dei biglietti delle gite facoltative a Padova ed a Fusine Laghi. Oggi continuerà la vendita dei pochi biglietti ancora disponibili.

Ripetiamo il programma delle singole gite:

Trieste - Venezia, terza classe, lire 15. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Andata, Trieste Centrale p. ore 6.25, Venezia a. 9.38; ritorno, Venezia p. ore 1.30 del 31 agosto, Mestre p. ore 1.50, Trieste a. ore 4.30. L'orario di questa gita è stato così posticipato per dare la possibilità ai viaggiatori di assistere alla tradizionale festa notturna in Canal Grande, spettacolo di bellezza incomparabile, che solo Venezia è in grado di poter offrire.

Trieste-Tarvisio, terza classe, lire 16. Gita facoltativa a Fusine Laghi, lire 2. Andata, Trieste p. 4.55, Tarvisio Centrale a. 8.55; ritorno, Tarvisio p. ore 18.25, Trieste a. ore 22.25. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste-Udine, terza classe, lire 8. Andata, Trieste Centrale p. ore 4.55, Udine a. 6.23; ritorno, Udine p. 20.50, Trieste a. 22.25. Fermate: Monfalcone e Gorizia.

Visite al corso di volo senza motore

Il 26 corr. il segretario della locale sede della R.U.N.A. sig. Olivio Ferlat ha visitato il campeggio dei Fasci Giovanili di Combattimento «Reparto preaeronautico», che da una decina di giorni è trasferito a Udine per il conseguimento del brevetto di pilota di volo senza motore. Ricevuto all'entrata del campo dal direttore del corso sottotenente pilota istruttore cav. Scarton, il segretario ha visitato il campo ed ha assistito ad alcuni lanci dei Giovani Fascisti.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Il saluto di S. E. Cavagnari
ai Marinaretti della 298.a Legione

Al telegramma di saluto inviato dagli ufficiali e Marinaretti della 298.a Legione «Toti», S. E. Cavagnari ha inviato al comando della Legione «Toti» il seguente telegramma:

«*Assai grato dei nobili e patriottici sentimenti di cotesti marinaretti, ringrazio e invio ogni migliore augurio.* Cavagnari».

Il plauso del Prefetto
per l'organizzazione del pre «Dux»

Dopo la visita al campo pre «Dux» di Villa Opicina, S. E. Eolo Rebua ha inviato al presidente provinciale dell'O. B. il seguente telegramma:

«*Ho ammirato stamane la disposizione impeccabile del pre-campo Dux ed il comportamento marziale dei nostri giovani camerati, avanguardie fiere dell'Italia imperiale.*

Le confermo i sensi del mio compiacimento vivo, che la prego di comunicare ai suoi brillanti ufficiali ed alle giovani milizie, cui invio il mio fervido augurio di vittoria nei virili cimenti romani, ai quali si apprestano con animo romano. Viva il Duce! Il Prefetto».

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 agosto 1936-XIV

Nati vivi	5
maschi 3 femmine 2	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

La giuria per il concorso fotografico
dell'Estate Triestina

Il Podestà, presidente dell'Estate Triestina, sotto ai cui auspici è stato bandito il concorso fotografico nazionale che si svolgerà in Castello ai primi di settembre, ha chiamato a far parte della giuria, per l'accettazione e la premiazione delle fotografie, le seguenti persone: Carlo de Dolcetti, dott. Roberto Zuculin, Carlo Tigoli, Ugo Sartori, dott. O. Grando, Vittorio Bergagna, Ferruccio Demanins.

Si ricorda che le fotografie devono essere inviate, entro il 30 agosto, alla sede del Comitato provinciale del turismo, in via della Borsa, dove si potranno avere tutte le informazioni.

Oggi ritornano le truppe dalle manovre

Oggi, alle 9.30, tra suoni di inni marziali e sventolio di bandiere, rientreranno in città, reduci dal campo estivo, la Divisione di fanteria del Timavo, il Reggimento Cavalleggeri Alessandria, il V Battaglione Carri d'Assalto e il 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata.

Le truppe giungeranno da via Fabio Severo e quindi per Piazza Dalmazia si porteranno in Piazza Oberdan, ove sfileranno alla presenza del Comandante della Divisione del Timavo e interinale del Corpo d'Armata e delle più alte autorità politiche e civili locali. Quindi, percorrendo via Carducci, raggiungeranno le proprie sedi.

Tutta la cittadinanza accorrerà certo a fare ala alle belle truppe dell'Italia imperiale, che ritornano temprate dalle fatiche del campo, nel quale hanno affinato e sviluppato le loro doti di efficienza, di disciplina e di combattività.

Sfileranno i quadrati Reggimenti della «Timavo»: 12.o Casale intrepida legione, che ha scritto tante pagine d'eroismo nella guerra di redenzione, 151.o e 152.o Sassari, cuori ardenti che sul Carso e sugli altipiani hanno conquistato auree insegne al valore, 23.o Artiglieria, il cui motto «La sfida è gioia, il dovere è legge» è tutta una promessa di ardimenti e di vittoria; poi il Reggimento Cavalleggeri Alessandria, superba unità dell'arma nobile, il Battaglione Carri d'Assalto «Giacomo Veneziani» ferrigna e temibile massa di invincibili mostri d'acciaio, destinata a infrangere le resistenze nemiche e aprire la strada alle avanzanti fanterie, 10.o Artiglieria d'Armata, potente Reggimento dai pezzi precisi e implacabili.

Come nelle grandi parate, vedremo stamane marciare i fanti magnifici, muniti di tutte le nuove armi: dall'offesa chimica al fucile mitragliatore, dal mortaio d'assalto da 40 mm. ai cannoncini antiaerei e anticarro.

Rivedremo le ferrigne artiglierie divisionali con i pezzi auto e ippotrainati e carrellati. Quindi i cavalleggeri con gli squadroni montati e motorizzati, i carri d'assalto, le grosse artiglierie d'Armata, visione superba della nostra potenza militare.

Lungo tutto il percorso, il palpito delle bandiere saluti i forti soldati le invincibili unità, presidio poderoso e vigilante ai confini della Nazione.

Trieste saluta, fiera e orgogliosa, le truppe che ritornano in sede dalle manovre. Dopo settimane di dure fatiche, i nostri magnifici soldati rientrano ai quartieri, non per riposare, ma per continuare il loro addestramento.

L'Esercito dell'Italia fascista, organismo di vita e di forza, non conosce le soste. La città tutta vibra e si stringe intorno alle poderose formazioni, per lanciare alto il saluto al Re e al Duce.

Inviti di adunata

Il Dopolavoro provinciale invita tutti i Dopolavoro dipendenti ad inviare una loro rappresentanza, con gagliardetto, all'arrivo dei Reggimenti. L'adunata è fissata per le 9 in piazza Oberdan.

La Federazione provinciale Combattenti invita tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma a voler inviare una rappresentanza con bandiera per assistere al ritorno delle truppe della Divisione Timavo. Adunata alla Casa del Combattente alle 9 precise. S'interviene in divisa sezionale o fascista senza decorazioni.

Pertanto gli iscritti all'Associazione Mutilati e Invalidi, alla Compagnia Volontari, al Nastro Azzurro, alla Combattenti, agli Arditi d'Italia, all'Ass. Carabinieri, alla Ass. Marinai in congedo, all'Ass. Granatieri, alla Sezione Bersaglieri «E. Toti», all'Ass. Nazionale Alpini, all'Associazione del Fante, all'Ass. Arma di Cavalleria, all'Ass. Arma d'Artiglieria, all'Ass. Arma del Genio «La Santa Barbara», all'Ass. Automobilisti, all'Ass. Finanzieri in congedo, sono invitati a trovarsi in divisa socale, alle 8.50, alla Casa del Combattente.

Analogo invito è rivolto dall'Associazione Famiglie Caduti in guerra e dalla Società Dalmatica.

Il Comando Gruppo U.N.U.C.I. comunica: Domani venerdì rientreranno a Trieste, reduci dalle manovre, le truppe del Presidio di Trieste. Gli ufficiali che desiderano porgere il loro saluto sono pregati di trovarsi domani in Piazza Oberdan per le 9.30.

Concorso fotografico dell'O. N. D.
per le manifestazioni del Garda e di Zara

In occasione delle gite che si stanno organizzando alla volta di Zara e sul Lago di Garda, il Dopolavoro provinciale indice per i partecipanti alle manifestazioni un concorso fotografico a ricordo di queste importanti riunioni dopolavoristiche. Tutti i possessori di oggetti fotografici sono pertanto invitati di ritrarre le più belle e suggestive scene dei convegni e dei paesaggi o marine che incontreranno durante la gita. Le norme del concorso sono state fissate in modo di renderle accessibili ad ogni dopolavorista fotografo, ed avranno perciò un carattere documentario pure dovendo essere ispirate ad intendimenti artistici.

Le fotografie dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il giorno 25 settembre. Il formato sarà libero, come sarà pure libera la esecuzione, riservandosi la giuria di premiazione, la facoltà di richiedere dal concorrente un eventuale ingrandimento delle fotografie premiate. Le migliori fotografie verranno riprodotte sulla «Pagina del Dopolavoro» assieme al nome del dopolavorista premiato. Ogni fotografia che parteciperà al concorso dovrà recare a tergo il titolo del soggetto e il nome ed indirizzo dell'autore. Tutte le fotografie partecipanti al concorso diverranno proprietà del Dopolavoro provinciale.

Sono stabiliti tre premi per le migliori serie di almeno 6 fotografie della riunione sul Garda e pure tre premi per serie di fotografie del raduno di Zara. Inoltre tre premi per paesaggi del Garda e tre premi per marine di Zara.

Mostra interprovinciale d'arte

Il lavoro di allestimento della X Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti continua alacremente. Il comitato direttivo della Mostra, presieduta dal prof. Eligio Flori Finazzer, pone ogni cura perchè la manifestazione d'arte riesca veramente un avvenimento eccezionale e resti a lungo nel ricordo di quanti la visiteranno.

Come abbiamo detto quest'anno l'esposizione, oltre ad occupare le 5 sale del Padiglione del Giardino pubblico si allargherà pure nelle ampie sale di piazza della Borsa. Una sala del Giardino pubblico sarà dedicata completamente all'arte decorativa e allestita in collaborazione fra il Sindacato Belle Arti e l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Trieste. Così ancora una volta l'avvicinamento fra artisti e artigiani, realizzato in un'atmosfera di cordiale collaborazione, darà i suoi certi frutti e contribuirà al successo della manifestazione generale. Le altre sale del padiglione ospiteranno la Mostra collettiva di artisti. Negli ambienti di piazza della Borsa verranno ordinate le Mostre personali di alcuni dei nostri migliori artisti. Una delle sale della Mostra sarà riservata per allestire una Mostra illustrativa dei primi dieci anni di attività del Sindacato Belle Arti, ideata dal segretario del Sindacato in collaborazione col pittore Urbano Corva.

Il direttorio del Sindacato Belle Arti, nella riunione di ieri, ha eletto la giuria dell'esposizione che è risultata così composta: Pittori: prof. Eligio Finazzer Flori, Gino de Finetti e Romano Rossini. Scultori: Marcello Mascherini e Mario Sartori.

Gli artisti interessati che non l'avessero ancora fatto, sono invitati a far pervenire le loro opere quanto prima, al padiglione del Giardino pubblico, dalle 11 alle 13.

La chiamata alle armi della classe 1915

Il Comando del Distretto Militare comunica che sono chiamati alle armi i militari arruolati con la classe 1915 idonei ad incondizionato servizio: A) con ferma minore di 2.o grado, compresi quelli che, trovandosi all'estero, non abbiano diritto alla dispensa dal presentarsi alle armi e quelli che, pure avendo diritto alla dispensa come residenti all'estero, non intendano avvalersi di tale facoltà; B) destinati a formare il 2.o scaglione della R. Aeronautica; C) destinati a formare il 2.o scaglione delle truppe celeri.

Insieme con i militari di cui alle lettere precedenti dovranno presentarsi alle armi anche quelli arruolati con la classe 1915, o con classi anteriori, che, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto presentarsi alla chiamata dell'aprile 1936, per compiere la ferma di leva.

Le esenzioni

Non dovranno rispondere alla presente chiamata i chierici ordinati «in sacris» o religiosi che hanno emesso i voti e chi prestò servizio nei due battaglioni CC. NN. permanenti della Libia, nelle unità e reparti di Camicie Nere per esigenze A. O., nella milizia portuaria, stradale, forestale, nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza o nel corpo degli agenti di custodia delle carceri.

Non sono per ora chiamati alle armi i militari arruolati con la classe 1915 idonei ad incondizionato servizio: A) con ferma ordinaria (18 mesi) nati nei mesi di novembre e dicembre dell'anno 1915 (ad eccezione di quelli accantonati per il 2.o scaglione dell'aeronautica); B) che giusta comunicazione ricevuta dai rispettivi distretti di leva sono stati assegnati al 3.o scaglione delle truppe celeri. Non sono inoltre chiamati i militari con qualsiasi ferma che siano stati assegnati ai servizi sedentari in modo permanente, perchè limitatamente idonei, per le imperfezioni ed infermità specificate nell'elenco B) approvato con R. decreto 26 settembre 1930, n. 1401, nè i già riformati di qualsiasi classe che, sottoposti a visita, in seguito a domanda o d'autorità, siano stati riconosciuti incondizionatamente idonei al servizio militare ed arruolati con la classe 1915, ad eccezione di quelli che hanno dichiarato di gradire di prestare servizio in territorio vincolandosi alla ferma di anni uno per i quali sono state date particolari disposizioni.

I seguenti militari, che furono rinviati alla precedente chiamata, non dovranno più rispondere alla chiamata stessa: a) militari con ferma minore di 3.o grado delle classi 1911, 1912 e 1913 che, per un motivo qualsiasi, non sono venuti alle armi con le precedenti chiamate del settembre 1935 e dell'aprile 1936; b) militari, con qualsiasi altra ferma, delle suddette classi 1911, 1912 e 1913, che avrebbero dovuto rispondere alle chiamate del settembre 1935, o dell'aprile 1936, perchè a suo tempo già collocati in congedo illimitato, pur avendo compiuto meno di 3 mesi di effettivo servizio; c) militari con ferma minore di 3.o grado della classe 1914 che avrebbero dovuto presentarsi nell'aprile u. s. perchè avevano compiuto meno di 3 mesi di effettivo servizio.

Devono, invece, rispondere alla presente chiamata, per compiere la ferma di leva (3 mesi) i militari della classe 1914, con ferma minore di 3.o grado, che furono rinviati alla presente chiamata e che non hanno ancora prestato alcun servizio.

Presentazione dei militari

La presentazione dei militari chiamati alle armi avrà luogo dal 5 al 7 ottobre p. v., con l'avvertenza che: a) se si trovano nella Libia si presenteranno ai distretti di Tripoli e Bengasi, o al comando del presidio del luogo di loro residenza, o viciniore; b) se ci trovano nell'A. O. I. si presenteranno agli uffici matricola coloniali, o al comando del presidio del luogo di loro residenza o viciniore; c) se appartengono alle Colonie ma si trovano nel Regno possono presentarsi al distretto di loro dimora, o viciniore, per compiere il loro servizio nel Regno; d) se residenti nelle Isole Egee debbono presentarsi al comando del presidio di Rodi; e) se residenti all'estero con diritto a dispensa che non intendano avvalersi di tale facoltà dovranno presentarsi alle armi non oltre il 1.o aprile o 1.o gennaio 1936, a seconda che provengano da paesi transoceanici o da altri paesi esteri; f) se si trovino all'estero e non abbiano diritto a dispensa, se giungano nel Regno prima dei suddetti termini, debbono subito presentarsi al distretto ed essere avviati alle armi.

I militari riceveranno la cartolina precetto dal Distretto di leva, ma, se residenti in un Distretto diverso da quello al quale appartengono per leva, dovranno presentarsi, nel giorno indicato nella cartolina precetto loro pervenuta, al Distretto nella cui giurisdizione risiedono, e la presentazione avrà luogo nelle prime ore del mattino, o direttamente al comando del Distretto stesso, o al capo della amministrazione del Comune di loro residenza, il quale provvederà a fornirli dei documenti occorrenti per essere ammessi a viaggiare senza pagamento diretto, oppure a tariffa militare. I militari che non potessero presentarsi nel giorno indicato nella cartolina precetto per averla ricevuta dopo il giorno di presentazione stabilito nella cartolina stessa, dovranno presentarsi nel giorno indicato nello specchio che fa seguito a questo manifesto, la cui pubblicazione vale per essi come precetto personale. Anche i militari che non ricevessero affatto la cartolina precetto dovranno presentarsi al Distretto nel giorno indicato nello specchio che fa seguito a questo manifesto.

Ritardi, rinvii e licenze straordinarie

Possono essere rinviati alla chiamata della primavera 1937 — qualora non abbiano già goduto di tale rinvio per due anni consecutivi — coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art. 125 del testo unico 8 settembre 1932 (indispensabilmente necessari per il governo di aziende agricole, industriali e commerciali al quale attendono per conto proprio o della famiglia). Gli istituti e le scuole che possono dar titolo ai loro studenti a ritardo della prestazione del servizio o al rinvio alla chiamata della primavera 1936 sono quelli indicati nella «Raccolta delle disposizioni esecutive in materia di ritardo del servizio militare per ragione di studio e di rinvio ad altra chiamata di classe di leva, edizione 1930.

Coloro che nei limiti indicati nei precedenti numeri 10, 11 e 12 possono aspirare ed aspirino a fruire del ritardo del servizio o del rinvio ad altra chiamata, debbono comprovare a questo Comando di averne titolo, a pena di essere dichiarati disertori e, come tali, denunziati all'autorità giudiziaria militare. Però coloro che siano stati già ammessi — nella chiamata alle armi dell'aprile u. s. — al ritardo del servizio per ragioni di studio o al rinvio alla chiamata per ragioni agricole, industriali, eccetera, continuano a fruire di tale beneficio fino alla chiamata alle armi della primavera 1937, senza che debbano all'uopo svolgere alcun'altra pratica.

Ai termini dell'articolo 126 del testo unico sul reclutamento possono ottenere di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda della famiglia, i militari della classe 1915 compresi nella presente chiamata i quali abbiano un fratello sotto le armi, semprechè la contemporaneità della presenza o chiamata sotto le armi dipenda da fatto di leva e non già da obblighi assunti volontariamente o da richiamo o trattenimento alle armi, o da ritardi nell'arruolamento di leva o nella prestazione del servizio dovuti a motivi personali. Gli arruolati volontari nel l'Esercito, nella Marina, nell'Aeronautica, nella Guardia di finanza e nei due battaglioni di CC. NN. permanenti nella Libia, nelle unità e reparti CC. NN. per esigenze in Africa Orientale Italiana, nella Milizia portuaria, stradale e forestale e negli altri corpi armati il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva, possono dare titolo al congedo provvisorio ad un fratello compreso nella presente chiamata, solo nel caso e per il tempo che si trovino alle armi — per fatto di leva — i militari della loro classe e ferma. Sono considerati alle armi i militari in licenza di convalescenza.

Per conseguire il ritardo nella prestazione del servizio militare, ovvero il rinvio alla chiamata della primavera 1937, dovranno osservarsi le modalità prescritte dalla «Raccolta delle disposizioni esecutive» in materia, citata precedentemente.

Ai militari compresi nella presente chiamata i quali comprovino di aver perduto uno dei genitori o la moglie o un figlio da meno di tre mesi, sarà concessa, a domanda, una licenza straordinaria senza assegni della durata da 10 a 30 giorni a seconda della necessità della presenza in famiglia del militare, a decorrere da quello in cui dovrebbe aver luogo la loro presentazione alle armi.

Diplomati assistenti edili e diplomati in stenografia

I militari diplomati dalla scuola assistenti edili del sindacato provinciale fascista ingegneri di Roma possono, a domanda, essere assegnati ai reparti del genio zappatori-artieri, ai reparti telefonici e ai reggimenti minatori con facoltà di scegliere la sede preferita, alla quale saranno destinati in relazione alle esigenze di servizio e tenuto conto del voto riportato nell'esame di diploma. I militari diplomati in stenografia, o che comprovino attitudini ad apprenderla con facilità, saranno destinati alle compagnie radiotelegrafisti e telegrafisti.

Denuncia dei titoli di studio. In applicazione del R. decreto legislativo n. 3224 del 31 dicembre 1923, i militari compresi nella presente chiamata che non abbiano potuto ottemperare, all'atto dell'arruolamento, innanzi al consiglio o alla commissione mobile di leva, all'obbligo della denuncia del titolo di studio, sono tenuti a fare tale denuncia al più presto possibile, in iscritto, al Comando del distretto militare di leva, o di residenza. Il Comando del distretto ne prenderà nota rilasciandone ricevuta.

Aspiranti all'ammissione alle Accademie militari:

Coloro che abbiano concorso per l'ammissione alle Accademie militari dovranno presentare non più tardi del 31 agosto p. v. al proprio distretto militare di leva una dichiarazione indicante per quale Accademie abbiano concorso. Essi saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio.

Tutte le domande intese ad ottenere gli speciali provvedimenti dei quali è fatto cenno nel presente manifesto debbono essere presentate o fatte pervenire al Comando del distretto militare di leva (Comando del distretto militare di residenza pel rinvio ad altra chiamata per interessi agricoli, industriali o commerciali) entro il 15 settembre p. v.

I militari aspiranti ad ottenere assegnazioni speciali, i quali non abbiano ottemperato all'obbligo di presentare al consiglio o alla commissione mobile di leva i documenti da cui risulti la loro capacità tecnica o professionale, firmati dai direttori di officina, di stabilimento o di ufficio, e vidimati dalle autorità competenti, non debbono attendere il giorno della presentazione per esibirli, ma debbono farli pervenire al più presto possibile al Comando del distretto militare di leva, non potendosene altrimenti tener conto. Anche i militari in possesso del brevetto di pilota civile di 1.o o 2.o grado — brevetto di pilota premilitare — brevetto di specializzazione pre-aeronautica, o di volo a vela — dovranno far pervenire tali documenti al distretto prima del 15 settembre p. v. I militari che, in conseguenza, saranno assegnati alla R. Aeronautica, perchè in possesso del brevetto di pilota civile di 1.o o 2.o grado o pilota premilitare, dovranno esibire il titolo di studio quando si presenteranno ai centri di reclutamento della R. Aeronautica. Possono essere assegnati ai reparti e servizi motorizzati, in ordine di preferenza: a) coloro che sono in possesso della patente civile di 3.o grado per la condotta di automezzi, o della già prescritta patente per condurre motocicli; b) coloro che hanno sostenuto, con esito favorevole, l'apposito esperimento teorico-pratico presso gli enti militari competenti; c) coloro che sono in possesso della dichiarazione di aver frequentato con esito favorevole [...] so automobilistico per [...] scisti svolto presso le sed[...] ciali del R.A.C.I.; d) i [...] di patenti civili di 2.o, [...] do, che per un qualsia[...] non abbiano sostenuto il [...] esperimento di cui alla le[...]

Provvedimenti contro gli inadem[...]

I militari che senza [...] motivi non si presenter[...] giorno fissato saranno, [...] giorno stesso, dati in not[...] dei carabinieri reali, per[...] fatti presentare subito a[...]

Diamo lo specchio de[...] giorni della presentazion[...] litari che non abbiano r[...] cartolina-precetto o che [...] ricevuta dopo il giorno f[...] la presentazione, nella [...] stessa.. Giorni di pr[...] ne dei militari di q[...] stretto che non abbia[...] vuto la cartolina prece[...] l'abbiano ricevuta in rita[...] la lettera A alla lettera [...] sa): 5 ottobre 1936-XIV; [...] tera M alle lettera Z [...] 6 ottobre 1936-XIV. Gior[...] sentazione dei militari d[...] stretti che non abbiano r[...] cartolina precetto o che [...] ricevuta in ritardo: Da[...] A alle lettera L (inclusa[...] bre 1936-XIV; dalla lette[...] lettera Z (inclusa): 7 ot[...] XIV.

BANCO DI SICIL[IA]
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBB[LICO]
DIREZIONE GENERALE: **PALERMO**
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini N. 4 - FILIALE DI FIUME, Corso [...]
Capitale L. 230.000.000 - Riserve L. 239.606.919[...]

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - [...] Carini - Castelvetrano - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Monreale - Naro - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Rocalmuto - Ragusa - Ravanusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. [...] Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Trapani - Trapani (Borgo Annunziata) - Trieste - Venezia - Vizzini
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - [...]
FILIAZIONE ALL'ESTERO: Bank of Sicily Trust Company - [...]

Dati di situazione al 31 Luglio 1936-X[IV]

PATRIMONIO
469.606.919.56
CASSA E FONDI A VISTA
351.557.062.20
DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFER[I]
859.819.139.06
CORRISPONDENTI (saldi creditori)
1.164.650.324.77
PORTAFOGLIO, BUONI TESORO, ANTICIPAZIONI e R[...]
724.603.956.08
TITOLI DI PROPRIETA'
564.109.067.21
MUTUI ED ALTRI IMPIEGHI GARANTITI
418.762.826.10
CORRISPONDENTI (saldi debitori)
382.699.035.36

Il Banco raccoglie sottoscrizioni alla nuova Rendita 5% [...] le maggiori facilitazioni per le nuove sottoscrizioni e conversioni

...ivi di cronaca nel museo Garzolini

...rri artistici sottratti alla demolizione

Fot. Buffa

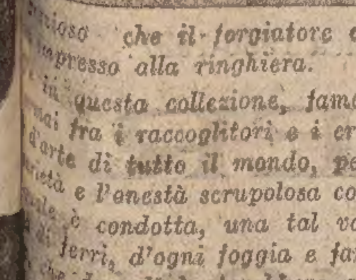
t.) Il piccone ha quasi finito lavoro; nelle strette viuz- nelle calli non si ode più lo ...to dei muri rovesciati. Sugli ... che si sono aperti al sole, ...no in fretta, come piante e...iali, nuovi palazzi e grandi ... Sono scomparse, maciullate ...mensa mascella dei demoli... diecine, casette, atrii, cor... La vecchia città se ne è an...enza lasciar rimpianti. L'ar... storia non avevano im... la loro nobile impronta su ...uri, spesso sbilenchi e tri... Non resterà di questi vecchi ...ieri che il ricordo, e sarà ... anche questo.

...rimarrà proprio nulla per ... i raccoglitori di memorie

...e? Ecco, proprio nulla, no, ... dalla polvere delle macerie ... cosa si è salvato. La vigi... degli amatori di cose vec... e sia detto senza malevo...nazione — ha tramandato ai ...ri l'impronta migliore di que...se centenarie: i ferri lavo... Balconi, telai di balconcelli, ...e di portone. E' una raccol... vasta, ma che parla al cuo... vecchi triestini.

...deve alla Sovraintendenza al...lle Arti e a Eugenio Garzo... questa testimonianza — ...unica degna di essere con... — non è andata dispersa, ...trovato invece la meritata o... nel nostro Museo e in quel...parabile raccolta dovuta al... e all'intelletto d'arte, del ... Nelle demolizioni, spes...rte viva dei muri o delle fon...ta, si sono anche trovate la... colonne e frammenti i quali ...stati portati al Lapidario, ma ... delle volte erano pezzi che, appartenevano all'elemento ...tivo dell'edificio e, quindi, ... possono considerare docu... architettoni e artistici.

...ancora viva nella memoria di ... certamente, la leggiadra ...iera del poggiuolo della ca... via Malcanton, ora demoli... La bellissima ringhiera, dalle ...iose volute, è in Museo; la ..., attraverso alla quale fil... la luce nell'atrio dell'anti..., è invece al museo Garzo... ripete, tra gli antichi ferri ...luci opache che appena se... le patine secolari, il moti...



...ioso che il forgiatore a...presso alla ringhiera.

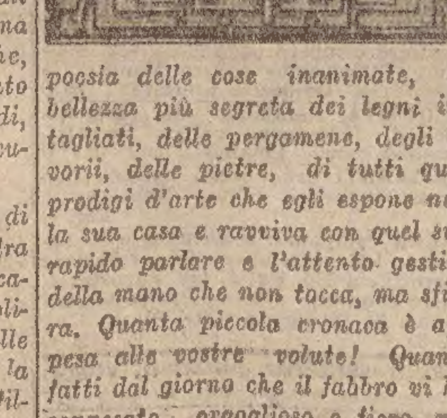
...In questa collezione, fama... fra i raccoglitori e i cri... d'arte di tutto il mondo, per ...ietà e l'onestà scrupolosa con ...le è condotta, una tal va... ferri, d'ogni foggia e fat...che da soli basterebbero ad ...re un museo e a renderlo ...ole al visitatore. Nella ...terrena della casa, lungo i della quale si frangono le ...erdi del giardino, con ta...oso splendore di foglie, che ...e e i corridoi sono som... in una luce smeraldina — do...more del raccoglitore ha de... la trentina di lunette sal... dalla fonderia o dal mare — ...e pavimento sono tappez... di ferro.

...cofani, catenacci, chiavi, ...e, picchiotti, lucchetti so...tribuiti con ordine e mae... in modo da non soffocare il ..., ma da invitarlo, qua...sosta tra queste antiche ...ità artigiane che, sembra ...no ancora la grossa parlata ...bbri. Più che preziosità, que...ccolta, e le altre infinite che ...mirano, distribuite per sale ...tanze, gli intenditori han...dicato: «monumenti alla glo... dell'artigianato italiano».

...non vogliamo che il discor... porti lontano dalle lunette ..., da quei ferri — taluni ...pregiati, altri meno per ispi... o fattura — che ricorda...omi dell'Artico, dell'Artuso, ...lligoi, del Caucci, che lavo... primo, ed eran tutti fab...lama in città, ed erano do... quell'innato buon gusto ...va ai «pezzi» usciti dalle lo... un'inconfondibile impron...bilità. Sono usciti dalle lo...dini i ferri attorcigliati, le foglie, le greche, i nastri, le rosette, le volute che, fino a ieri, erano unico ornamento delle case della vecchia Trieste e oggi son qua, ammirati oggetti da museo.

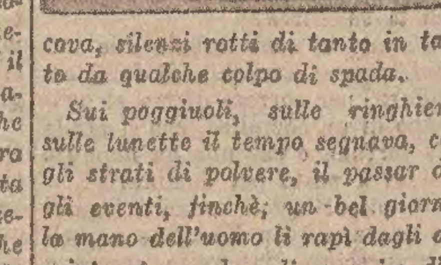
Quanta semplicità e quanta forza in queste semplici creazioni destinate, in origine, a portare un segno di ricchezza alla costruzione. Gli anni, la polvere, le intemperie toglievano poi, specie nelle case più povere, bellezza al lavoro che non di rado spariva alla vista, soffocato, com'era, in mezzo a straducole impossibili. La deliziosa ringhieretta di tipo veneziano, leggera di ricamo come i versi di una canzone, che stampa sul muro i suoi occhielli e i suoi fiori, è stata trovata, ad esempio, ad un balcone di un quarto piano di una casa di Cittavecchia; quella lunetta settecentesca viene da un portone di via Carpison, ed è qui già da molti anni; un'altro, non meno originale di fattura, è anche ospite vecchia del museo Garzolini. Le recenti demolizioni di via Pozzo Bianco, di via del Rosario, di Rena, di via Riborgo, di via S. Filippo, di via dell'Altana e di tante altre strade umide, strette, senza luce, hanno mandato nell'accogliente ricovero di via Romagna, dove gli antichi oggetti vivono la loro vita più bella, i più efficaci ricordi delle case di cent'anni fa. E diciamo cent'anni non per circoscrivere un'età, ma per esaltare le venerabili fedi di nascita.

Lunette, balconi, ricami di ferro! Quante volte sospirosi innamorati avranno alzato gli occhi, senza vedervi, verso le vostre volute, in cerca di una luce, di uno sguardo, di un fiore! Ora siete qua, ben allineati, nel luminoso museo di Eugenio Garzolini, il raccoglitore-poeta, l'uomo che sente, e sa trasmettere, la nascosta



poesia delle cose inanimate, la bellezza più segreta dei legni intagliati, delle pergamene, degli avorii, delle pietre, di tutti quei prodigi d'arte che egli espone nella sua casa e ravviva con quel suo rapido parlare e l'attento gestire della mano che non tocca, ma sfiora. Quanta piccola cronaca è appesa alle vostre volute! Quanti fatti dal giorno che il fabbro vi ha soppesato, orgoglioso e fiero, nel pugno possente, al giorno che, forse, il padrone della casa demolita vi ha buttato nella bilancia dei ferravecchi! Il raccoglitore di memorie vi ha salvato, e ha salvato, con i vostri ceselli, nuovi cimelii alla città; ha accresciuto il numero e l'importanza di quelli che formano il suo vanto e sono, si può ben dirlo, vanto di Trieste.

Come si gira per le sale, dove quest'uomo cauto e geniale ha sparso a piene mani l'ineguagliabile ricchezza dei suoi tesori, cento altri motivi di cronaca par vi chiamino, per sussurrarvi i loro segreti, quei piccoli segreti dei quali è fatta la storia delle città e che le cose morte svelano senza far male... Alari, bracciali, ferri da prigione, lucerne, posate, staffe, ventagli, cassoni nuziali, pergamene, tabacchiere, calici, miniature... E' la vita dei nostri nonni, un tantino ipocrita, un tantino beffarda, lenta, senza scosse... aria profumata di rosolio alla vainiglia, atmosfera di fiori secchi, d'al-



cova, silenzi rotti di tanto in tanto da qualche colpo di spada.

Sui poggiuoli, sulle ringhiere, sulle lunette il tempo segnava, con gli strati di polvere, il passar degli eventi, finchè; un bel giorno, la mano dell'uomo li rapì dagli aerei troni per deporli, a guisa d'asterischi, nel librone della storia.

Notiziario di Pola

POLA, 27

Ritorno delle truppe dal campo. Nella giornata di domani faranno ritorno in città i baldi fanti del 74.o Reggimento Fanteria e del 12.o Bersaglieri provenienti dal campo delle manovre. I fanti del 74.o Fanteria giungeranno alle 9 ed i Bersaglieri arriveranno alle 16. Ai valorosi soldati saranno tributate affettuose accoglienze. Sulla riva Vittorio Emanuele III i fanti sfileranno davanti alle autorità.

Assemblea dei dipendenti degli studi professionali

Questa sera, alle 20, è indetta presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, l'assemblea generale dei dipendenti degli studi professionali. Verrà esaminata la situazione della categoria in relazione a probabili aumenti salariali e verranno discussi altri importanti problemi. L'assemblea sarà presieduta dal segretario dell'Unione.

La festa notturna a Barcola

Continuano alacremente i preparativi per la festa notturna che sarà allestita domani, sabato, lungo la riviera di Barcola. Festoni di lampadine multicolori inghirlandano già il lungomare Regina Elena e tutti i ritrovi pubblici vanno a gara nell'addobbare e illuminare sfarzosamente i loro locali. Il programma dei fuochi che l'artificiere Giorgomilla ha approntato, promette mirabili fantasie luminose.

Sabato sera al Castello vi saranno spettacolo cinematografico, concerti, trattenimenti vari al Bastione fiorito e convegni al bar e alla «Bottega del vino».

Feste campestri nei Dopolavoro

G. R. F. «Berutti». Domenica, con inizio alle 16, avrà luogo, come è noto, nella trattoria «Aurora» (via Costalunga n. 77), la tradizionale festa campestre del G. R. F. «Berutti», il cui ricavato finanziario sarà devoluto a favore delle opere assistenziali dello stesso Gruppo.

Dopolavoro Acegat. Per domenica 13 settembre il Dopolavoro dell'Azienda comunale elettricità, gas, acqua e tranvie organizza nei locali della trattoria ex Brochetta, alla rotonda del Boschetto, una grande festa campestre. Il vasto giardino della trattoria sarà completamente trasformato ed addobbato. Sono indette una grande pesca miracolosa ricca di 4000 premi e una lotteria gastronomica. Durante la festa, la scuola corale del Dopolavoro Acegat, diretta dal maestro Antonio Illersberg, terrà un concerto di musica varia.

Gruppo R. F. «Quis contra nos?». Nella festa del 6 settembre che il Gruppo organizza nella sua sede si avranno l'albero della cuccagna, la rottura delle pentole, la corsa nei sacchi, la lotteria gastronomica, il chiosco del tiro a segno e degli spaghi, il lancio dei cerchietti, la ruota della fortuna e altro. Durante la festa, che avrà inizio alle 17, il noto complesso bandistico del Dopolavoro «Crda», diretto dal maestro Claudi, eseguirà un attraente programma di musica varia.

Dopolavoro «Beltrame». Fervono i preparativi per la grande festa campestre che il Dopolavoro Beltrame farà svolgere domenica 6 settembre nell'ampio giardino della trattoria ex Pavan, in via delle Scuole nuove n. 7. Alla festa sono invitati soci, familiari e simpatizzanti.

Pellegrinaggio a Barbana e Aquileia. Indetto dalla Parrocchia della B. V. del Soccorso, avrà luogo domenica 6 settembre p. v. l'annunciato pellegrinaggio al Santuario di Barbana. Partenza da Trieste alle 6, ritorno da Grado alle 18.30. I biglietti si acquistano presso il negozio di arredi sacri (via Paganini 2).

ASTERISCHI

Trovare una parola

E' stato ed è tuttora molto in voga in America il sistema di segnalare un prodotto con una breve frase o una parola che costituisca una suggestiva seduzione pubblicitaria. La frase e la parola, una volta popolarizzate, finiscono per diventare indifferenti e monotone. Bisogna anzitutto che il prodotto sia tale da ispirare l'effettivo e costante interessamento del pubblico. In definitiva occorre che sia un buon prodotto e allora il successo non si fonderà mai sulla suggestione di una parola magica. E' questo il caso della nostra sigaretta *Macedonia extra* che si è conquistato il più largo favore dei fumatori perchè è una incomparabile delizia di gusto e di aroma.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Aperta vendita biglietti autocorriere Trieste-Nevea fino stasera alle 21. Domenica escursioni treno popolare Tarvisio, informazioni segreteria.

«G. Beltrame». Al 31 corr. chiusura iscrizioni raduno dopolavoristico Garda. Disponibili pochi posti. Quota di passaggio lire 35. Iscrizioni seralmente sede, via A. Diaz 14, dalle 19.30-21.

Mutua impiegati. Gli iscritti al raduno del lago di Garda sono invitati a confermare i posti.

Escursioni Italiani. Domenica gita treno a S. Daniele del Carso. Ritrovo alla Stazione Campo Marzio alle 6. Prezzo lire 5.20 circa. Bagno nel Vipacco.

XXX Ottobre. Disponibili ancora posti automezzo che partirà domenica mattina alle 6, dai Portici di Chiozza, per Maniago dando così la possibilità ai partecipanti di recarsi a S. Quirino.

«Crda». Domenica 6 settembre il Dopolavoro «Crda» parteciperà al grande raduno sul Garda, indetto e organizzato dalla Direzione generale dell'O. N. D. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare in sede dalle 16 alle 20.

«Crda» - Sezione banda. Questa sera alle 20.15 prove della sezione al completo.

Cooperative Operaie. Domani e domenica escursione sui monti Mangart, Jof Fuart, Lussari e monti circostanti della Valbruna. Partenza domani alle 16, ritorno domenica alle 22. Quota lire 20. Alcuni posti disponibili entro quest'oggi. Continuano iscrizioni per gita sul Garda. Quota lire 35.

Bancari. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico lago di Garda. Soci e simpatizzanti sono pregati di iscriversi entro lunedì 31 in sede di via S. Pellico 4.

«Pietro Lucchini». Questa sera alle 20 partecipanti giro Dolomiti possesso fotografie pregati passare bar. Domenica gita turistica a Grado e Palmanova. Lire 12. Iscrizioni al bar. 5 e 6 settembre, partecipazione raduno dopolavoristico sul Garda. Lire 36. Informazioni sede.

La Congregazione di Carità provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Il grande concerto di stasera al Castello

con Arturo Lucon, Ernesta Sauteri e Giuseppe Taccani

Il bellissimo, attraente e vario programma dell'odierno concerto al Castello ha destato in tutti gli ambienti cittadini il più vivo interesse e la più intensa attesa, per cui è facile prevedere che stasera al Cortile delle Milizie affluirà, se mai possibile, una folla più numerosa ancora dei precedenti venerdì.

Infatti saranno eseguiti dalla nostra valorosa orchestra alcuni brani sinfonici veramente attraenti, come le scintillanti «Baruffe chiozzate» del Sinigaglia, il romantico poema «Sakuntala» del Goldmark, che da moltissimi anni non appare nei programmi dei nostri concerti, la vibrante «Seconda Rapsodia» di Liszt, la fresca sinfonia degli «Abenceragi» di Cherubini, e due interessanti primizie: «Notturno-Tarantella» di Alceo Toni e «Tempo di sinfonia» del giovane compositore concittadino Mario Natissin. Brani questi, che l'illustre maestro Arturo Lucon ha sapientemente preparato in una breve ma intensa serie di prove, traendo dalla poderosa falange orchestrale magnifici effetti, in piena rispondenza alla sua animatrice bacchetta.

La parte vocale — sostenuta, come è noto, da due valenti artisti: la soprano Ernesta Sauteri e il tenore Giuseppe Taccani — darà al pubblico la possibilità di sentire da due voci magnifiche l'esecuzione di alcune fra le più belle pagine di Puccini, di Catalani e di Meyerbeer.

Il mirabile raccoglimento delle grandi folle durante le manifestazioni musicali precedenti, e la perfetta acustica del Castello, sono già di per sè coefficienti sicuri del successo che arriderà al concerto di questa sera. Successo che darà legittima soddisfazione non agli insigni esecutori soltanto, ma anche al Comitato dell'«Estate Triestina», alla cui encomiabile iniziativa si deve se al popolo nostro è offerto il vivo godimento di queste bellissime serate d'arte.

Ecco il programma completo del concerto:

Parte prima. 1) Sinigaglia: «Baruffe chiozzote».
2) Puccini: «In quelle trine morbide», dall'opera «Manon Lescaut», soprano Ernesta Sauteri.
3) Puccini: «Recondite armonie», dall'opera «Tosca», tenore Giuseppe Taccani.
4) Puccini: Aria di Liù del primo atto dell'opera «Turandot», soprano E. Sauteri.
5) Natissin: «Tempo di sinfonia» (nuovo per Trieste).
6) Liszt: Seconda Rapsodia.
Parte seconda: 7) Cherubini: «Abenceragi» (ouverture).
8) Meyerbeer: «Oh Paradiso...», dall'opera «Africana», tenore Giuseppe Taccani.
9) Catalani: «Ebben me ne andrò lontana...» dall'opera «Wally», soprano E. Sauteri.
10) Alceo Toni: «Notturno e Tarantella» dalla «Suite con variazioni» (nuovo per Trieste).
11) Goldmark: «Sakuntala» (ouverture).

Il concerto avrà inizio alle 21.15.

Per questa sera, in previsione di una grande affluenza di pubblico, i servizi della filovia dei Colli e delle autocorriere da piazza Goldoni, saranno intensificati.

Dalle 21 in poi vi saranno trattenimenti vari nel Bastione fiorito e concerto orchestrale nel Bastione rotondo. Durante tutte le ore funzioneranno i servizi di bar, gelateria e la «Bottega del vino».

Rinvio della gara di caccia. La gara di caccia pratica indetta per domenica 30 corr. sul campo militare con ostacoli, viene forzatamente rimandata a giornata da destinarsi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La regata nazionale a remi

Barcola; domenica, ore 8

Ecco l'elenco completo dei partecipanti alla 45.a regata nazionale, organizzata dal Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio e che, com'è noto, vedrà il suo svolgimento domenica prossima sullo specchio d'acqua prospiciente la riviera di Barcola:

Jole di mare a 4 vogatori di punta e tim., «esordienti»: 1) Dopolavoro Ferroviario Taranto; 2) C. C. Arupinum Rovigno; 3) S. G. Forza e Valore Parenzo; 4) C. C. Libertas Capodistria; 5) S. C. Adria Trieste; 6) S. C. Triestina; 7) Dopolavoro Ferroviario Trieste; 8) C. C. Saturnia Trieste.

Jole di mare a 2 vog. di punta e tim., «juniores»: 1) S. C. Argus S. Margherita Ligure; 2) C. C. Arupinum Rovigno; 3) C. C. Libertas Capodistria; 4) C. C. Adria Trieste; 5) Dopolavoro Ferroviario Trieste.

Due di punta senza tim., «seniores»: 1) C. C. Barion Bari; 2) C. C. Lario Como; 3) S. C. Adria Trieste; 4) S. Canottieri Trieste; 5) S. C. Nettuno Trieste.

Quattro di punta e tim., «seniores»: 1) S. C. Lecco Lecco; 2) S. G. Forza e Valore Parenzo.

Jole di mare a 8 vog. di punta e tim., «juniores»: 1) S. C. Eneo Fiume; 2) Società Ginnastica Triestina; 3) S. C. Nettuno Trieste.

Singolo «seniores», campionato dell'Adriatico: 1) Airoldi Pietro (Roggero di Lauria Palermo); 2) Mascherpa Ferruccio (S. C. Lecco Lecco); 3) Valli Giuseppe (Motoguzzi Mandello del Lario); 4) Fonda Fulvio (S. C. Adria Trieste); 5) dott. Sergio Petronio (Canottieri Trieste); 6) Beltramini Giulio (Società Ginnastica Triestina).

Due di punta con tim., «seniores»: 1) Roggero di Lauria Palermo; 2) C. C. Barion Bari; 3) C. C. Baldesio Cremona; 4) S. C. Adria Trieste.

Quattro di punta con tim. «per esordienti in outriger: 1) C. C. Libertas Capodistria; 2) S. C. Adria Trieste; 3) S. C. Nettuno Trieste.

Jole di mare a 4 vog. e tim. «non classificati»: 1) Forza e Valore Parenzo; 2) Dopolavoro Ferroviario Trieste; 3) S. C. Saturnia Trieste.

Due di coppia «seniores»: 1) Dopolavoro Ferroviario Genova; 2) S. C. Lecco; 3) S. C. Adria Trieste; 4) Canottieri Trieste.

Otto di punta con tim., «seniores»: 1) Dopolavoro Ferroviario Genova; 2) S. C. Nettuno Trieste.

Ad eccezione delle prime due gare, che si effettueranno sulla distanza di metri 1500, tutte le altre si disputeranno sulla distanza di metri 2000.

Vi sarà un recinto per gli spettatori, negli ultimi 500 metri presso il traguardo. I prezzi d'ingresso per detto recinto saranno di lire 5 rispettivamente lire 3 per canottieri, dopolavoristi e ragazzi. I biglietti per canottieri sono in vendita presso le rispettive società nautiche.

I premi sono costituiti di medaglie e diplomi ai primi sei classificati. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono in segreteria della sede e si chiuderanno improrogabilmente oggi, 28 c. m. I concorrenti dovranno essere a disposizione della giuria alle ore 8.30 del giorno 30 c. m.

Gare di nuoto e brevetti O. N. D.

del Dopolavoro Pubblico Impiego

Domenica, alle 9, nel bagno del Dopolavoro Pubblico Impiego, sito al Porto Vitt. Em. III (attiguo al bagno del Dopolavoro ferroviario) si svolgeranno le gare sociali di nuoto e di brevetti dopolavoristici di nuotatore veloce. Le gare si effettueranno sulle seguenti distanze: Categoria allievi: stile libero: 50 m., 100 m., 200 m., dorso: 50 m. Ondine: stile libero: 50 m., 100 m. (valevole per il brevetto di nuotatore veloce), 50 m. rana., 50 m. dorso. Categoria ragazzi: 50 m. stile libero, 50 m. rana. Dette gare sono libere a tutti i soci e familiari del Dopolavoro Pubblico impiego ed i brevettanti dovranno essere in possesso della tessera dell'O. N. D. anno XIV e dovranno compiere la distanza di 100 m. nel tempo massimo di 1'40'' per gli allievi e 2' per le ondine,

L'eliminatoria delle Tre Venezie per la «Coppa Scarioni» a Trieste

Organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ed in collaborazione con la Società triestina di nuoto, avrà luogo domenica prossima, 30 corrente, nella piscina del bagno «Ausonia», gentilmente concessa, la semifinale delle Tre Venezie per la più popolare gara nazionale, vale a dire la Coppa Scarioni.

Alla gara, che si svolgerà sulla distanza di metri 100, parteciperanno i vincitori delle diverse eliminatorie effettuatesi recentemente nelle varie città delle Tre Venezie, i quali nella mattinata (ore 9) cercheranno di assicurarsi i posti per la finale, che vedrà il suo svolgimento nel pomeriggio.

L'adunata dei partecipanti alla prova è fissata sul campo di gara per le 8.30 per la verifica delle deleghe rilasciate dalla *Gazzetta dello Sport* e procedere al sorteggio delle batterie.

Manifestazione atletica autunnale

Stadio del Littorio
5 settembre 1936-XIV

Indetta ed organizzata dal Comitato della Fidal per la V Zona, avrà luogo allo Stadio del Littorio di Trieste, il 5 settembre p. v., una riunione atletica su pista, libera a tutti gli atleti tesserati alla Fidal. Sono incluse nel programma le seguenti gare: corse piane metri 100, 400, 800, 5000; corsa ostacoli m. 110, salto in alto e salto in lungo, getto del peso e lancio del disco, staffetta m. 400, 300, 200, 100, marcia km. 5. Ciascun atleta non potrà partecipare a più di due gare individuali. Le iscrizioni, libere di tassa, dovranno pervenire al Comitato organizzatore (via D'Annunzio n. 4-I), entro il giorno 3 settembre. Sul campo non verranno accettate modifiche od aggiunte alle iscrizioni stesse. Ai tre atleti della categoria allievi, che secondo la tabella finlandese avranno conseguito il migliore risultato tecnico, verrà assegnato un premio consistente in un oggetto artistico.

Campionato provinciale dopolavoristico di lotta greco-romana

Con riferimento all'accordo O. N. D.-C. O. N. I., il Dopolavoro provinciale organizza per il giorno 1.o settembre la leva nazionale di atletica pesante fra i dopolavoristi che non sono o non siano mai stati inscritti alla Federazione italiana di Atletica pesante e che abbiano raggiunto il 21.o anno d'età. La manifestazione avrà luogo nella sede del Dopolavoro interaziendale chimici (via Conti n. 11). Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il giorno 31 corrente. La pesatura si effettuerà nella palestra suddetta il giorno stesso della gara, dalle 19.30 alle 20.30. I pesi saranno suddivisi nelle sette categorie olimpioniche. Vigerà il regolamento della F. I. A. P.

Atletica femminile allo Stadio

Sospesa domenica scorsa, per incostanza del tempo, la riunione femminile di atletica leggera per il primo campionato giuliano di pentathlon e staffetta 4 per 75, organizzata dalla Società Operaia Triestina, avrà luogo domenica 30 corrente allo Stadio del Littorio con il programma di gare reso noto. Le società già iscritte e quelle che desiderano iscriversi, sono pregate di dare la conferma entro questa sera, in via Emo Tarabocchia n. 3, sede della società

Il cadavere di uno dei naufraghi di Muggia rinvenuto

Dopo quattro giorni, il mare ha restituito ieri la salma di uno dei cinque uomini naufragati domenica nelle acque del vallone di Muggia.

Come abbiamo riferito nelle *Ultime Notizie,* il rinvenimento della salma è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio, nei pressi della diga Luigi Rizzo. Mancavano pochi minuti alle 13, quando un motoveliero ha avvistato il cadavere che galleggiava supino a fior d'acqua. E' stata immediatamente avvertita la R. Capitaneria di porto, la quale ha inviato sul posto una motolancia di salvataggio, recante a bordo un pilota ed alcuni nocchieri. Avvistato il cadavere, l'equipaggio della motolancia ha disposto per il suo ricupero. Tratto a bordo, il cadavere è stato così trasportato alla riva Tre Novembre. Nel frattempo era stato pure avvertito telefonicamente il commissariato di p. s. del porto, sicchè alcuni funzionari erano presenti quando la motolancia è arrivata.

Come si prevedeva, la salma tratta dal mare era proprio quella di uno dei cinque scomparsi. Da un sommario esame praticato sulle vesti del cadavere, si è infatti potuto constatare che questo aveva delle carte in una delle tasche della giacca. Tra queste carte figurava un libretto di lavoro intestato a Cesare Rossi, di 49 anni, abitante in Campo S. Giacomo. Il libretto era provvisto di una fotografia: nessun dubbio possibile: si trattava del Rossi. Esauriti quindi i rilievi di legge, la salma è stata deposta sopra un furgone mortuario e trasportata alla cappella dell'ospedale Regina Elena, ove è stata pietosamente composta. Nel frattempo, con le dovute cautele, la famiglia dello sventurato operaio era stata avvertita dell'accaduto, di modo che poco dopo, alla cappella dell'ospedale si svolgeva una scena penosa.

In balìa del mare

La brutta avventura di due pescatori

Ieri mattina, verso le 8, si è presentato alla Capitaneria di Porto certo Giacomo Svab, denunciando che un suo zio, Giuseppe Svab, di 60 anni e suo fratello Vittorio di 25 anni, erano partiti l'altra sera con la barca da pesca «Anna» dal porticciolo di Santa Croce per recarsi a calare le reti al largo. I due avrebbero dovuto far ritorno stamane all'alba, ma non erano più stati visti, e le loro famiglie si trovavano in grande angustia. Poichè nella notte si era levato un forte vento di bora con mare agitato si temeva per la loro sorte.

Il comandante del Porto ha dato subito disposizioni perchè il rimorchiatore «Nettuno» del Lloyd Triestino uscisse alla ricerca dei due pescatori. Il rimorchiatore, partito dal porto alle 8.20, dopo circa un'ora di ricerche, a circa quattro miglia al largo dalla costa tra la Punta Sdobba ed Aurisina, avvistava poco dopo un barca donde si facevano segnali. Erano i due pescatori che, dopo aver calato le reti, essendo stati sorpresi dalla bora che aveva ingrossato improvvisamente il mare, non potendo più far ritorno a terra, si erano saldamente ormeggiati alle reti calate sul fondo e venivano lentamente spostati alla deriva. Lavorando a svuotar l'acqua che saliva a bordo, avevano passato così la notte, in attesa di essere soccorsi o che si fosse calmato il vento per far ritorno a terra.

Il «Nettuno» li ha raccolti e li ha portati in salvo.

Necessità per tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. L'Unguento Foster fa onore, con successo, a questa occorrenza. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. Ovunque: L. 7. Riduzione 5%. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6-44). Autor. Pref Milano N. 54227-1935. Fabbricato in Italia.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!!

2 VOLTE RIMBORSATI

Non vi è mai stata fatta una offerta così vantaggiosa! Acquistate un tubo di Crema da barba Palmolive. Utilizzatelo completamente. Se non sarete sinceramente soddisfatti, ritornate il tubo vuoto alla S. A. Palmolive-Via degli Arditi 40 Milano, che senza alcuna formalità vi rimborserà il doppio del vostro denaro. Offerta audace? No! Logica.... perchè su 100 persone che provano la Crema Palmolive, 87 l'adottano definitivamente.

PROVATE A NOSTRO RISCHIO!

PRODOTTO IN ITALIA

Grandi Manifestazioni Autunnali sul

LAGO DI COMO

3-5-6 settembre — *Como, Villa Olmo - Spettacoli Lirici all'aperto: «Notturno romantico» e «Carillon Magico» di Pick Mangiagalli.*

3 settembre — *Cernobbio - Gala al Grande Albergo Villa d'Este.*

6 settembre — *Como - Regate nazionali a vela.*

12 settembre — *Tremezzina - Illuminazione fantastica del Giardino di Villa Carlotta - Gran Ballo.*

13 settembre — *Cadenabbia - Corso di barche infiorate.*

19 settembre-10 ottobre — *Como - Villa Olmo: Primo Concorso Internazionale di Cinematografia Turistica e Scientifica.*

20-27 settembre — *Como - Torneo Internazionale di Tennis.*

25-26-27 settembre — *Campione d'Italia - Grandi Gare Internazionali Motonautiche.*

Informazioni: **Direzione Generale per il Turismo,** via Veneto, 56, ROMA - **Ente Provinciale Turismo,** COMO - e tutti gli Uffici di Viaggio e Turismo

TEATRI E CONCERTI

Gli spettacoli al Teatro estivo

Continuano con successo al Teatro estivo del Giardino Pubblico le rappresentazioni della Compagnia comica di Angelo Cecchelin. Anche ieri sera numeroso pubblico ha assistito al divertente programma offerto dai simpatici attori, i quali sono stati calorosamente applauditi. Molto festeggiati per le loro briose interpretazioni sono stati Angelo Cecchelin, la vivace Jole Silvani, la coppia Fulvio e gli altri.

Per questa sera è annunciato un divertente programma di commedie musicali.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 28 agosto 1936-XIV:

11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 16.30 e 17.15: Trasmissione dall'Accademia musicale Chigiana di Siena. — 19: Musica varia. — 20.40: **Concerto** del duo pianistico Bormioli-Semprini. — 21.20: **Canzoni antiche e moderne** Orchestra Cetra diretta da Pippo Barizza. — 22.10: Musica da ballo: Orchestra Angelini.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Domani il film d'alta poesia «Don Bosco» che ci presenta la vita del Santo, rievocandone lo spirito, così vivo ancor oggi nelle sue opere.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Succ.: «Allegro volo», comico. Domani: Charlie Chan...
Excelsior. 17: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. L. 1, 2, 3. Domani inizio nuova stagione col film «Occhi neri», con Harry Baur e Simone Simon, la nuova grande attrice.
Supercinema Principe. 16: Per la prima volta in Italia: «Il film in rilievo», la più clamorosa sorpresa dello schermo. Allo spettatore verrà dato un paio di occhiali. Precederà: «Ultime notizie», con Spencer Tracy e Virginia Bruce. Grande spettacolo Metro.
Italia. 16: «Quando si ama», con Katharine Hepburn. L. 1. Ult. giorno.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «Quindici giorni d'assedio». Film: «Rapsodia d'amore», con Karin Hardt.
Impero. 16: «La lampada cinese», con Pat O' Brien e Josephine Hutchison.
Reale. 16: «La donna del mio cuore» con Gustav Fröhlich e Renata Müller. Romanzo passionale. Successone.
Garibaldi. 16: «Notte di carnevale», con Gustav Fröhlich. L. 1.
Novo Cine. 16: «Una notte al castello», Tullio Carminati. Poliziesco. L. 1.
Massimo. 15.30: «I cadetti di Vienna», con Gustav Fröhlich. Imm.: «La città distrutta», dal romanzo giallo di E. Wallace «Lo scienziato pazzo».
Moderno. 16: Sabato riapertura con «Giovanna d'Arco» e Topolino. L. 1; ragazzi 0.70.
Armonia. 15.30: «Vecchia canaglia», C. Boni. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 16.30: «Non ti scordar di me», con il grande tenore Gigli. Topolino.
Savoia. 16.30: «Tre donne sono troppe», con Renata Müller. Topolino.
Azzurro. 16.30: Quando una donna ama», con Norma Shearer, R. Montgomery, H. Marshall.
Adua. Domani riapertura con «Il richiamo della foresta».
Vittoria (all'aperto). 19.30: «Il segno della croce», con Fredric March, Elissa Landi, C. Colbert, L. Laughton. Topolino.
Popolo. 16: Due film: «Oro», con Brigitte Helm e «Il mistero del varietà».

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: «Quando la fame canta», «Xe rivà sua ecelenza», e nuovo «Varietà».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Danze e concerto. Orchestra Montanelli. L'ambiente più incantevole di Trieste.
Birreria Dreher, via Giulia 79 seralmente concerto orchestrale nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.
Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

CORRISPONDENZA APERTA

Un investito. 1) Quelle disposizioni vennero emanate il 27 dicembre 1934. 2) Dal Municipio. Si riferiscono soltanto alla città. 3) Al Comando dei vigili urbani. — *Uccia.* E' assai difficile sapere se sono rientrati tutti. Scriva al solito indirizzo ovvero al Comando del Reparto.

Erede. Se non sono trascorsi ancora trent'anni, sono sempre in tempo per far valere i loro diritti. Naturalmente bisognerà affidare tutta la pratica ad un buon avvocato affinchè faccia i passi necessari alla tutela dei loro interessi.

Studioso. Pisino. Tutti i giornali del mondo ne hanno parlato per lungo tempo. — *C. N. Guglielmo R.* Non le spetta nulla, perchè la licenza è senza assegni.

Madre ansiosa. Vi sono i corsi ordinari. Suo figlio si presenti perciò subito al Comando del Distretto (Uff. 2.a Sez.). — *A. B.* Non ci consta se e quando ci sarà un treno popolare per Genova.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

NASCITE (27 agosto 1936-XIV): Pasqualini Maria Pia; Mauro Attilio; Spolverini Elsa; Iaeger Piero; Cibic Federico.

DECESSI: Salvagno Roberto, m. 1; Elena ?, g. 21; Luis Nazario, a. 52; Dodich Pietro, a. 70; Crescenti Elda, a. 2; Sighinolfi Guido, a. 24; Sosic ved. Hrovatin Giovanna, a. 81.

BORSA DI TRIESTE

agosto	26	27	agosto	26	27
R. 3½%	75.40	75.20	Cosulich	10.—	10.—
Redim.	75.90	75.60	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.75	87.75	Libera	46.50	47.—
B.T. 1940	100.—	100.05	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.05	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.—	90.—	Martin.	72.—	72 —
B.T. 1944	94.90	94.80	Merid.	681.—	686.—
I. R. I.	456.—	456.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	463.—	463.—	P. Ferr.	100.—	100 —
Sofia	325.—	325.—	Tripco.	95.—	95.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190 —
3 V. 4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	438.—	438. —	Arrig.	201.—	201 —
3 V. 4%	420.—	420.—	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95. —
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80. —
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.25	51.50
Istr. 1930	50.—	50.—	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4010.—	4025.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	505.—	Jutificio	750.—	250.—
Infort.	1947½	1955.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1860.—	1860.	Pastif.	213.—	213. —
Riun. B	1742½	1750.—	Terni	225.50	227.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.93; New York 12.705; Francia 83.65; Belgio 214; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414; Amsterdam 853.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Fondi pubblici sostenuti. Il rimanente poco trattato circa invariato. Libera fattosi a 47 per prossimo.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'ISCHIROGENO

VA DOVUNQUE NEL MONDO

recando sollievo ai neurastenici, vigore ai debilitati, coraggio e fiducia ai disanimati, perchè tutti i sofferenti ne hanno sperimentato i benefici effetti e i più eminenti Tecnici della Medicina ne hanno lodata la composizione e giudicata indiscutibile l'efficacia, quale ristoratore delle forze per eccellenza, insuperabile.

Riportiamo il giudizio di alcuni Illustri Professori Universitari:

...*Prego farmi avere una cassetta d'*ISCHIROGENO *ormai* di fama universale.

Prof. GUGLIELMO BILANCIONI
Direttore Clinica Oto-rinolaringoiatrica R. Università di Roma

...*Io conosco l'efficacia del preparato* ISCHIROGENO di fama *ormai* mondiale e l'ho sempre prescritto *con fede e* con ottimi risultati.

Prof. PANAGINO LIVIERATO
Direttore Istituto Patologia Medica R. Università di Genova

...*Che io le ripeta gli elogi dell'* ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa dei miracoli benefici a tanti infermi, *è ormai fuori luogo, essendone* la fama volata in tutto il mondo.

Prof. OTTAVIO MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa

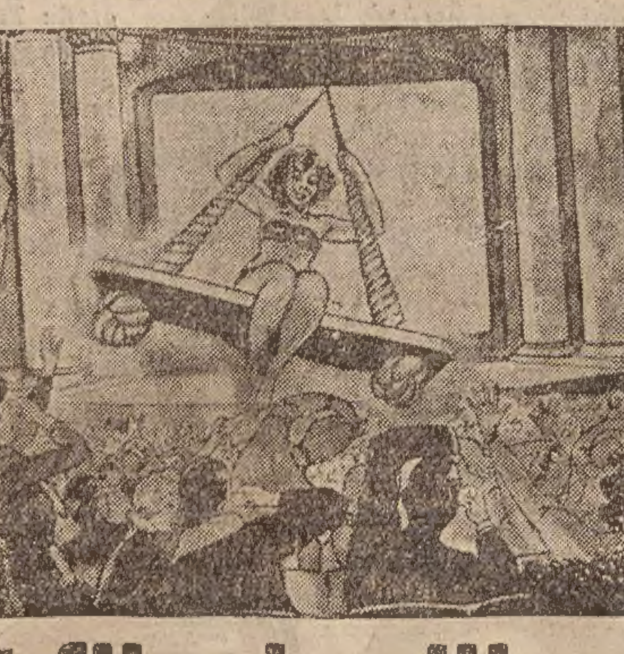
Aut. Pref. Napoli 6 giugno XIV N. 60684

L'ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

NON CONTIENE ZUCCHERO
E PERCIÒ VIENE USATO ANCHE DAI DIABETICI

Tutta Trieste attende con la più grande impazienza



Il film in rilievo

che da oggi si proietta per la prima volta in Italia al

Supercinema Principe

Precederà la primissima visione di

ULTIME NOTIZIE

grande interpretazione di **Spencer Tracy** e **Virginia Bruce**
Produzione Metro 1936-37

NB. Per assistere alla proiezione del **Film in rilievo** ogni spettatore verrà fornito di un paio di occhiali il di cui costo è compreso nel prezzo del biglietto.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

GIOVANE donna friulana offresi prestaservizi tutto giorno oppure ore da combinarsi. Paziente anche bambini. Capuano 14, Zorzetto. 75392 A
PRESTASERVIZI brava fidata seria offresi. Via Slataper 16-III. 75387 A
PRESTASERVIZI tutto fare, lunghi attestati, svelta, offresi. XX Settembre 11, portiere. 75395 A
RAGAZZA offresi 3 pomeriggio. Rivolgersi chiosco piazza Garibaldi. 44237 A
RAGAZZA prestaservizi oppure stabile offresi. Viale XX Settembre 54. 75404 A
RAGAZZA offresi stabile, capace tutti lavori. Via Torrebianca 12, portinaia. 75394 A
RAGAZZA offresi, capace tutti lavori. Via Torrebianca 12, portinaia. 75393 A
RAGAZZA 20-enne capace tutti lavori offresi prestaservizi tutto giorno. Via Udine 13, osteria. 44251 A
RAGAZZA forte, laboriosa, offresi. Via Carducci 12. 75442 A
RAGAZZA tutto fare, anche cucinare offresi. Lazzaretto Vecchio 18, portineria. 23795 A
STIRATRICE seria cerca stanzino cambio lavori casa, dopo suo servizio. Referenze. Viale Regina Margherita 9, mezzanino. 44260 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. GOVERNANTE, personale fiducia, vicemadre, istitutrice, bambinaie, cuoche, diverse domestiche, cameriere, prestaservizi con ottime paghe, cerchiamo urgentemente, pronta occupazione, per Trieste, tutta Italia. Ginnastica 15. 1000 B
A. A. CAMERIERA per Milano, domestiche per Trieste Genova Torino Napoli Sicilia, partenze immediate. Governanti, cuoche cerchiamo. Torrebianca 24. 23785 B
A. CAMERIERA, donna, ragazzetta, cuoca, pronta occupazione, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 23810 B
BALIA asciutta o esperta bambinaia cercasi, con ottime referenze. Glass, via Battisti 18. 75412 B
CUOCA giovane per Milano, cameriera semplice, domestiche capaci Trieste, fuori, ragazzette, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 23643 B
DOMESTICA sana, raccomandata, brava cucina, tutti lavori casa, massimo 30-enne, cerca piccola distinta famiglia. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Commerciale 21, Kutsudaki, dalle 9-11. 75439 B
DOMESTICA tutto fare cercano prontamente due persone. Machiavelli 14, terzo. 75443 B
DOMESTICA giovane, seria, stabile, cercasi. Giulia 22-I, porta 7. 75436 B
PRESTASERVIZI capacissima cercasi, mattina e pomeriggio. Paduina 4-I, Giorgini. 44242 B
PRESTASERVIZI possibilmente anziana cercasi. Carollo, via Montecucco 19. 44250 B
RAGAZZA brava, paziente bambini, cercasi. Ferriera 28-III. 75391 B
RAGAZZA cercasi 3 ore mattina. Viale Sonnino 2 porta 9. 75403 B
RAGAZZA media età bella presenza, capacissima, buoni attestati, cercasi. R. Pitteri 5, Nenzi. 75438 B
RAGAZZA 20-enne cercasi, svelta, capacissima tutti lavori casa. Viale Regina Margherita 9-II. 44267 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE scolastico qualsiasi materia, dippiù: violino, solfeggio (Istituto Magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, energico, serietà, garanzia, mensilità minima, offresi. Recapito (giornalmente e feste), Vidali 12, Scuola. 8309 C
A. AMMINISTRATRICE stabili offresi. Sistema accurato, antecipo pigioni. Provvigione 2-4%. Gatteri 45-I. 23790 C
PARRUCCHIERA manicurista pratica macchina Princess-Diva offresi. Indirizzo Piccolo. 44252 C
PARRUCCHIERE signori, perfetto massaggi, pedicure, presenza, lingue italiano tedesco cecoslovacco, offresi. Offerte: Carlo Vysloužil, Themann, Grado. 44245 C
SIGNORINA anziana ottime referenze offresi compagnia, assistenza ammalati, governo casa, signora signore soli. Indirizzo Piccolo. 44269 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC
ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 23793 CC
ONDULAZIONI permanenti garantite perfette. Salone Elena, Corso Garibaldi 25, pianoterra. 23799 CC
SARTA bravissima confeziona subito vestiti elegantissimi 25, mantelli tailleurs 40. Zovenzoni 5, Steindler. 23809 CC
SARTA donna assume ordinazioni a prezzi miti. Genova 4 porta 43. 23803 CC
SARTA giornata confeziona rimoderna vestiti biancheria seta. Sebastiano 2. 75399 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 44238 D
GARZONA pratica ricci cercasi stabile. Settefontane 3. 75386 D
RAGAZZA 14-enne volonterosa per apprendista pellicciaia cercasi. Indirizzo Piccolo. 44241 D
IMPIEGATO giovane conoscenza lingue stenodattilografia contabilità, piccolo stipendio iniziale, cercasi: Offerte con referenze: Cassetta 23768 D, Unione Pubblicità. 23768 D
IMPIEGATO o impiegata pratico ufficio, contabilità, corrispondenza, dattilografo, cercasi, orario non continuativo, modico stipendio. Offerte: Cassetta 23765 D, Unione Pubblicità.
LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Corso Vitt. Em. III, 2. 23788 D
RAGAZZO(a) volonteroso assume libreria Agelit, via Muratti 3. 75398 D
SARTA, maglierista, ecc., persona pratica modelli carta cercasi. Indirizzo Piccolo. 44246 D
SIGNORINA cercasi, cauzione, poche ore giornaliere caffè latteria. Telefono 32316. 75410 D
SIGNORINA perfetta italiano tedesco contabile indipendente, pratica lavori ufficio. Scrivere referenze, pretese: Cassetta 23777 D, Unione Pubblicità. 23777 D
SIGNORINA venditrice cercasi, capace trattare affari, facile lavoro. Indirizzo Piccolo. 23746 D
16-ENNE bella presenza, garzona negozio giocattoli, cercasi. Offerte, referenze: Cassetta 23764 D, Unione Pubblicità. 23764 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZA vuota o mobiliata cerca signorina distinta, eventualmente vitto, presso piccola famiglia in casa signorile. Offerte: Cassetta 23775 E, Unione Pubblicità. 23775 E
STANZA mobiliata o vuota, costo semplice, presso modesta persona, I piano, paraggi Caffè Fabris, cerco. Offerte con prezzo: Cassetta 23781 E, Unione Pubblicità. 23781 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 75409 F
A. A. A. MOBILIATA affittasi. Garibaldi 29 porta 9. 44263 F
A. A. ARIOSA soleggiata indipendente. Ireneo 4-II porta 5. 23805 F
A. A. CAMERA mobiliata prezzo mitissimo affittasi. XX Settembre 39, porta 17. 75417 F
A. A. CAMERE centrali ingresso libero, comodità, vitto. S. Nicolò 2-I. 75415 F
A. A. MOBILIATA per una persona affittasi. D'Azeglio 3-I. 23798 F
A. BELLISSIMA ingresso libero affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 75407 F
A. CENTRALE bella, una più persone, vitto, affittasi distinti. Torrebianca 10, terzo, sinistra, angolo via Roma. 75413 F
A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, telefono, affittasi distinto, paraggi via Roma. Visitare dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 44262 F
A. MOBILIATA bella pulitissima affittasi. XX Settembre 54-I, destra. 75390 F
A. MOBILIATA affittasi distinto stabile, unico subinquilino. Regina Elena 23. 75423 F
A. MOBILIATA, vitto, affittasi distintissimo. Ginnastica 7-I, destra, tram 11. 44268 F
A. MOBILIATA bella affittasi, eventualmente vitto. Timeus 3-II, sinistra. 23820 F
BAMBINO o scolaro prenderebbe a costo buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 75411 F
CAMERA vuota parchettata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 23791 F
CAMERA mobiliata, ingresso scale, unico subinquilino, presso persona sola. Cunicoli 13 porta 6. 23784 F
CAMERA mobiliata affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 23783 F
CAMERA ariosa, bella, una due persone, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 23822 F
CAMERA 1-2 letti, centrale, unici subinquilini. Canova 24, pianoterra. 23823 F
CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria, banco. 23794 F
CAMERE 2, una ingresso libero, mobiliate, soleggiate, cura vestiario, affittansi prontamente. Rittmeyer 4, porta 10. 75396 F
CAMERETTA affittasi, due letti, a donne oneste o pensionate. Malcanton 16, terzo. 44257 F
CAMERINO chiaro, letto, affittasi uomo dabbene. S. Francesco 34, porta 11. 23824 F
CENTRALE elegante, altra matrimoniale affittansi, pensione completa, massima distinzione. Torrebianca 43. 23819 F
ELEGANTE indipendente, bagno, tranquillità, paraggi piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23796 F
INGRESSO scale, bagno, affittasi, anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 75818 F
MOBILIATA indipendente, vista mare, affittasi. Lazzaretto Vecchio 7, scala II, terzo, porta 11. 44266 F
MOBILIATA affittasi, volendo vitto, presso persona sola. Crispi 3 porta 14. 44271 F
MOBILIATA soleggiata sul davanti affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 75408 F
MOBILIATA, cura vestiario, acqua corrente, bagno, scrupolosa pulizia, affitta persona sola. Crispi 42 porta 17. 44248 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi persona distinta. Fonderia 3 porta 6. 44240 F
MOBILIATA pulita prezzo mite affittasi. Felice Venezian 16 porta 7. 75405 F
MOBILIATA, bagno, telefono, volendo vitto, unico subinquilino, affittasi. Giulia 25-IV, destra. 75389 F
MOBILIATA indipendente, comodità, vitto, affittasi anche giorni. Mazzini 39, primo. 23801 F
SEMILIBERA volendo vitto. Piazza Tommaseo 1 porta 10. 75406 F
STANZA vuota grande, vista piazza, affittasi prontamente. Ponterosso 5-III. 75416 F
STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 5-II porta 15. 75400 F
STANZA indipendente, bagno, affittasi. Via Gatteri 42-I porta 2. 75401 F
STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Nicolò 14-II, destra. 75381 F
STANZA letto, salottino, bagno, telefono, ingresso libero, affittasi. Duca d'Aosta 6 porta 10. 44256 F
STANZA ingresso libero, uno due letti, affittasi. Canova 11, portineria. 44258 F
STANZA bellissima, pulita, vitto, affittasi distinto. Petrarca 5 porta 10. 75419 F
STANZA mobiliata una oppure due persone affittasi. Stuparich 14-II porta 9. 23767 F
STANZA elegante mobiliata, persona sola, affittasi. Via Canova 17 A, II destra. 23786 F

Istruzione
cent. 35 la parola Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI: vedi comunicato Scuola Enenkel II pagina «Piccolo». 23711 G
A. A. A. A. A. MEDIE inferiori: apertura corsi 16 settembre. Prima, seconda Tecnica, Magistrali, Ginnasio. Corso ricupero anni perduti; preparazione intensiva ammissione Liceo scientifico, Nautica, Istituto tecnico, Magistrali superiori. Serietà! Garanzia di promozione rilasciata in iscritto dal Direttore della Scuola previo esame del candidato. In caso di insuccesso restituiscesi importo versato. Successi continuati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina. 0023710 G
A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei», Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 23807 G
A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 16 settembre corsi inferiori, superiori accelerati, regolari (diurni-serali) esami Stato. Corsi lingue, stenografia, contabilità. In tutti i corsi ammesse signorine. 23806 G
A. A. MAESTRO provetto prepara esami ammissione riparazione, esito sicuro, coscienziose pretese. Indirizzo Piccolo. 23796 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 75388 G
A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30-I. 23797 G
AMMESSI medie, corso preecolastico, avviamento latino utilissimo dopo lungo periodo vacanze. Istituto Coltura sovvenzionato Ministero, via Zonta 4. 75305 G
LICENZA Magistrale inferiore. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 1868. 74854 G
MAESTRE asilo. Corso annuale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 74855 G
STUDENTE assolto Scientifico impartisce lezioni matematica, materie scientifiche. Indirizzo Piccolo. 44244 G
STUDENTESSA darebbe lezioni latino, italiano. Via Scalinata 1-I, destra. 44255 G
UNIVERSITARIO prepara latino, greco, matematica, tedesco. Vesel, San Michele 18. 75402 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BUSTA documenti fatture smarrita tratto Oberdan Goldoni. Generosa mancia riportando al «Piccolo». 23776 H
PORTAFOGLIO smarrito tratto Montebello, montagnola, trattenersi denaro, recapitare libretto moto via Bosco 50, garage. 75397 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, stanzino facciata, accessori, pigione convenientissima, affittasi. Ginnastica 2 A, visitare ore 14-15. 2057 I
A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, camerino, spazio da gioco bambini, pigione convenientissima, affittasi prontamente. Benedetto Marcello 4. 2056 I
A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, casa bellissima, affittasi prontamente via Rossetti 51 A, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 23815 I
A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, casa distinta, affittasi 1.o novembre, via Università 12, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 23814 I
A. A APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, rimesso a nuovo, affitto conveniente, affittasi subito, via Raffineria 11. Informazioni Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 23816 I
A. A. MAGAZZINO in casa nuova, adatto tutti usi, affittasi, via Toti 7 A, portinaia, o Locatelli, piazza Tommaseo 2. 23813 I
A. A. QUARTIERI casa nuova 2 camere, cameretta, bagno, cucina, tutto conforto moderno, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, affittansi prontamente viale XX Settembre 84, rivolgersi portinaia, o Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 23812 I
ALLOGGIO 2 stanze, camerino, cucina, terzo piano, affittasi. Maiolica 12. 44243 I
APPARTAMENTI casa nuova 2 stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittansi, via Giglio Padovan 14 (viale Sonnino). Informazioni: Brunetti, telefono 45-24. 75430 I
APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi, via Scorcola 6. Informazioni telefono 45-24. 75435 I
APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, 160 mensili, altri 3 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 83. 75433 I
APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, affittasi, via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 75432 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 75431 I
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 75429 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta e cucina affittasi, via Revoltella 26-II, mensili lire 170. 75428 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333. 75426 I
APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Rapicio 4. 75424 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 61 (via Monticello 1). 75423 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, bagno installato, affittasi, via Manzoni 24-II, mensili 250. 75422 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 75421 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Capitolina 17. Informazioni: Brunetti tel. 45-24. 75420 I
APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi, Manzoni 15. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 44254 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, bagno, accessori, cantina, lire 230, altro 4 stanze, bagno, accessori, cantina, lire 270, affittansi. Galileo 16-I. 75384 I
APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerette, accessori, lire 290, affittasi. Rapicio 5, quarto. 75383 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, affittasi, via Ferolli 1 (via Cologna), Informazioni Tel. 45-24. 75434 I
CAMERA camerino cucina, conforto, lire 155, affittasi prontamente, via Tommaso Luciani 3. 23817 I
NEGOZIO uso cartoleria affittasi dirimpetto scuole, altro grande. Commerciale 26. 75242 I
QUARTIERE 5 camere accessori giardino, affittasi. Scorcola 15. 44202 I
QUARTIERE 3 stanze cucina accessori, affittasi 245. Mazzini 47, portiere. 23821 I
QUARTIERI camera cucina, tutti prezzi, grande assortimento, disponibili. Crispi 3. 75441 I
TORREBIANCA 21-I, due stanze, anticamera, camera interna, accessori, affittansi ufficio. 44182 I

La sottoscritta partecipa con profondo dolore l'immatura perdita di

Giuseppe Molar

avvenuta il 26 corrente all'età di 55 anni.

I funerali del caro estinto avranno luogo oggi alle 14 partendo dall'abitazione di Via Monache 12.

Gorizia, 28 agosto 1936-XIV.

FAMIGLIA MOLAR

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, centrale, mobiliato oppure vuoto, bagno, termosifone, cerca signore stabile. Cassetta 23773 L, Unione Pubblicità. 23773 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali travate tubi pompe motori elettrici pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel Magazzino via Campo Marzio 6. 11245 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto 250, famiglia 100, vendonsi. Bosco 12. 8310 M
MACCHINA scrivere primissima vendesi giornata 240. Udine 21, falegnameria. 23789 M
MACCHINE Necchi speciali cucito ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno, altre Singer 120. Natale, Battisti 12. 23792 M
OROLOGIO polso signora, oro bianco, brillanti, finissimo, vendesi occasionissima. Bramante 11, Segala. 44261 M
RADIO recente perfetta vendesi urgentemente lire 190. Settefontane 4-II. 0023451 M
RADIO Unda, aspirapolvere Protos, bagno completo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44264 M
SCALDABAGNO cercasi, di marca, seminuovo. Telefonare 2309. 75385 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA scrivere buono stato acquistasi occasione. Tolloy, via Revere 12. 75440 N
MAGLIO automatico per scavare, impastatrice malta, zattera meccanica, pontame usato per armature, acquistansi. Cassetta 23636 N, Unione Pubblicità. 23636 N
RADIO, indifferente tipo, dischi, grammofono, compero urgentemente. Settefontane 4-II. 23811 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 23669 NN
A. NUOVI arrivi mobili prezzi convenienti. Confrontate vostro interesse. Punzo, Carducci 10. 1000 NN
A prezzi ribassati matrimoniali, sale pranzo 1750, cucine, studi. Ginnastica 21. 75418 NN
CAMERE letto, cucina, macchina Singer rientrante, altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44239 NN
CUCINA nuova ordinata lire 1000, vendo lire 600. Tiziano 14. 23808 NN
LETTO con susta buono stato vendesi. Udine 19, De Marco, ore 10. 75437 NN
MATRIMONIALE modernissima lussuosa, noce Caucaso, vendesi occasione. D'Azeglio 16, falegnameria. 44270 NN
MATRIMONIALE lussuosa, pranzo, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 2, porta 12. 075213 NN
MOBILI usati, oggetti casalinghi vendonsi occasione. Rozzol in Monte 883. 44259 NN
PIANINI buonissimi, marca «Germania», noleggiansi 25 mensili. Besenghi 16, Rocco. 23802 NN
PIANINO tedesco sonoro, garantito, perfetto, vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 44253 NN
PIANINO Schultze, cassapanca con due sedie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44265 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O
ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O
BRILLANTI oro orologi polizze pago prezzi massimi. Spina, Imbriani 2. 23653 O
FIERA campionaria autunnale di Lubiana 1-13 settembre 1936, riduzione ferroviaria 30% Italia, 50% Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Prezzo tessera dinari 30. Rivolgersi «Cit», Piazza Unità 5. 1184 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

CASA seria di confezioni di lusso per uomo, cerca rappresentante per le Tre Venezie. Referenze. Scrivere: Cassetta 5 F, Unione Pubblicità Italiana, Ferrara. 5450 P
LUBRIFICANTI praticissimo venditore disposto sola remunerativa provvigione cercasi. Offerte: Cassetta 23771 P, Unione Pubblicità. 23771 P
PIAZZISTA introdotto commestibili, massima serietà, ottime referenze, offresi a seria ditta. Scrivere: Cassetta 23774 P, Unione Pubblicità. 23774 P
PIAZZISTA con ottime referenze salumi, formaggi, drogheria. Telefono 9578.
QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Prospetto gratis. Manis, Roma. Dietro campione lavoro rimetteremo.
RAGIONIERE 23-enne primarie referenze disponendo propri automezzi assumerebbe rappresentanze con depositi Tre Venezie, primarie case articoli elettrotecnici, lampade incluse. Scrivere Cassetta 5443 P, Unione Pubblicità Italiana. Trieste.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sport
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ASSICURAZIONI auto ottime condizioni chiedere preventivi Lloyd e L'Ancora, Tommaseo 4.
FORD due litri sterzo destra contanti. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.
509 ultima serie, 4 posti, perfetta, desi. Natale, Battisti 12, tel.

Capitali · Società · Cess.
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

LATTERIA caffè centralissima ne, vendesi rara occasione latteria. Indirizzo Piccolo.
LATTERIA panetteria dolci, avviatissima, vendesi. Palma 3, primo.
LAVANDERIA stireria, con rio, lavoro assicurato, vendo. Piccolo.
MODISTERIA rione signorile, nime 5000 trattabili. Indirizzo
NEGOZIO avviatissimo cartoleria vendesi, posizione centrica. Indirizzo Piccolo.
NEGOZIO calzature avviatissimo buona posizione, condizioni favorevoli causa ritiro. Offerte: Cassetta Unione Pubblicità.
TRATTORIA bellissima con vendesi. Esclusi mediatori. 23763 R, Unione Pubblicità.
TRATTORIA centro vendesi occasione, lavoro garantito, conduttore. Via Castaldi 1, Francesco.

Acquisti e vend. case e
cent. 60 la parola. Min. L.

APPARTAMENTO acquisto, piazza Oberdan. Offerte Cassetta 23778 S, Unione Pubblicità
CASA acquisterei se occasione quartierini, orto, versando resto facilitazioni. Cassetta Unione Pubblicità.
CASETTA 6 vani vendesi. Scorcola 30.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L.

A RATE da lire 5 in poi telerie, calzature, ecc. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete informativo gratis
BRILLANTI montature moderne, bracciali, orologi marca, ribassi percento. Oreficeria Buda, Garibaldi 35.

Ritorna

CHARLIE CHAN

(Warner Oland)

in

L'ora che uccide

20th Century Fox

...una casa stregata
...avventure agghiaccianti nel regno del soprannaturale...

DOMANI NAZIONALE

Domani all'Excelsior

il primo grande film della stagione cinematografica 1936-1937:

OCCHI NERI

con

SIMONE SIMON

la nuova grande attrice e con

HARRY BAUR

che ci dà la sua maggiore interpretazione

16 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

— Non è cara!... — Lui sapeva di trovarsi in un paese dove si potevano rubare due milioni! — Ma i bicchieri dovevi farteli dare!

— Li porta il portiere, dottore... E' compreso nel prezzo!

Cruni non era ironico, indignato piuttosto.

Quando l'uomo aveva deposto i bicchieri sul tavolo, davanti al commissario, questi gli aveva detto:

— Rimaniamo qui a discorrere... Non fate entrare nessuno... Un momento... Leggete questo elenco... Sono i nomi dei clienti che avete nell'albergo... Andate di là e cercate di ricordarvi l'ora in cui ognuno di essi è rientrato in albergo, questa notte...

Il portiere aveva preso la nota e l'aveva letta.

— Ci sono due nuovi arrivi...

— Ah! E l'albergatore si lagnava di non aver clienti... Segnate i loro nomi, le generalità, la provenienza, in fondo a quel foglio. E mettete l'ora che vi ho chiesta accanto a ciascun nome degli altri.

— Ma come faccio a ricordarmi? Non pretenderà ch'io le dica esattamente!...

— Non vi ho chiesto i minuti esatti... Cercate di ricordarvi approssimativamente... A che ora entrate in servizio, voi?

— Alle dieci...

— Bene. Se non altro, saprò chi è entrato dopo le dieci.

— Tutti! Soltanto la signora Stefani, il numero 40, rimane chiusa nella sua camera da ieri, perchè indisposta. Mi ha chiamato già due volte, questa notte. Gli altri non rientrano mai prima della mezzanotte.

— Il signor Kiergine, per esempio, non può essere rientrato neppure adesso...

— Ma sì... Un'ora fa. Era accompagnato da un agente, che lo ha aiutato a mettersi a letto.

Dunque, il russo, appena riprese le forze, aveva voluto tornare in albergo! Durante la sua sosta al *dancing*, senza dubbio, mentre Agnese Staub danzava...

— Glielo avrei riferito io, dottore... L'agente lo ha consegnato a me...

— Meglio così. Nient'altro, allora. Fate quel che vi ho detto...

Il portiere si era allontanato col foglio tra le mani.

Bevvero la birra.

— Adesso, Cruni, io vado a gettarmi sul letto. Domattina dovrò essere in movimento all'alba. Ma tu no, amico mio, tu devi vegliare...

— Sì, dottore...

— Fa salire l'ascensore al primo piano... avverti il portiere, naturalmente... e chiuditici dentro. Ci starai comodissimo, nessuno ti potrà vedere e tu sentirai ogni rumore... Devi sorvegliare tutti e tre i piani, ma specialmente il primo... Se accade qualcosa, se qualcuno esce... se ti accorgi di qualche movimento sospetto, regolati secondo il tuo criterio, ma fa in modo di venirmi ad avvertire subito...

— Sta bene...

— Hai la rivoltella?

Cruni s'era toccato la tasca dei pantaloni.

— Lei crede?...

— No. Anzi, credo proprio che la serie dei morti sia finita... o quasi... Ma non si sa mai...

E poco dopo il brigadiere si chiudeva nell'ascensore e lui nella sua camera.

***

Non dormiva. Non gli riusciva di prender sonno.

Come sempre, cercava di mettere un po' d'ordine nei fatti, di liberarsi del superfluo, di togliere dal quadro tutti coloro che ingombravano.

Fece passare ad una ad una le persone che fino a quel momento gli si erano presentate.

E chissà perchè cominciò proprio da Agnes Staub, che era l'ultima in ordine di tempo e che nulla dimostrava potesse aver qualcosa di comune con la scomparsa di Paulette Garat e con l'assassinio di Letang!

Forse gli avvenne, perchè aveva l'oscuro senso che quella donna, troppo teatralmente fatale nell'apparenza, e quindi virtualmente innocua, doveva nascondere in sè qualcosa di più consistente e di più pericoloso di quella sua bellezza artefatta e di quel suo abbigliamento cinematografico.

Era intuizione e null'altro, la sua. Come sempre.

E quel greco o turco o levantino che fosse, come aveva fatto ad entrare nel quadro?

De Vincenzi s'era disteso sul letto, senza spegnere la lampada del comodino, che spandeva un cono di luce su parte dei cuscini e delle lenzuola e sul tappeto. Tese la mano e prese il foglio coi nomi dei clienti, che il portiere gli aveva restituito, quando lo aveva veduto salire.

Epaminonda Kristopoulos. Doveva essere lui, l'uomo dallo smoking coi risvolti lucidi quasi fossero di latta verniciata a fuoco e dal bottone con l'acquamarina e i brillantini. Camera 38. Secondo piano.

Agnes Staub aveva il numero 31, al primo, la terza dopo la sua, la più vicina alle scale.

Erano rientrati assieme alle due circa, secondo il portiere, a cui lui aveva imposto quell'esercizio mnemonico. Infatti, erano usciti dal *dancing* all'una e mezza. In albergo diritti dovevano essere andati; perchè le ore due indicate dal portiere potevano essere l'una e trentacinque.

E poi?

Tese l'orecchio. Il silenzio più assoluto. Per la strada sentì il passo affrettato d'un nottambulo, che con tutta probabilità usciva dal Casino. Poi silenzio di nuovo; Cruni faceva la sua fazione dentro l'ascensore.

E Kristopoulos? Si trovava al secondo piano o al primo?

Possibile che fosse soltanto un *merlo*, come aveva detto il cameriere?

Ad ogni modo, era la prima volta che metteva piede al Casino. Era stata la tedesca a trascinarvelo?

E il *boxeur*? L'assassino di Valeri, che era fuggito appena aveva saputo da Kiergine che lui era un commissario di Polizia... Perchè aveva ucciso il capo cassiere? Soltanto perchè gli lasciasse il passo libero, no di sicuro. Per rubare i due milioni in quel momento, neppure. Non ne avrebbe avuto il tempo, chiusi come sarebbero stati in una cassaforte blindata. Li aveva rubati prima? Con la complicità del cassiere, allora?

L'ipotesi poteva reggere; ma il fatto che quell'uomo s'era fermato nella sala da giuoco a sorvegliare il russo, che giuocava e vinceva, non la smentiva?

Quando si sono rubati due milioni, non si arrischia di farsi acciuffare, per correre dietro al guadagno di un complice, che si affida alla fortuna e che non ha neppure i nervi a posto per dominarla!

Complice? Quali erano i legami che univano Ivan Kiergine a quello sconosciuto dal volto acceso e dalla nuca di strangolatore?

Le figure passavano davanti alla mente di De Vincenzi, sovrapponendosi, senza tregua. Il volto livido di Eduard Letang, ch'era stato ucciso anche lui da una stilettata... Si poteva credere che a colpirlo fosse stato l'uccisore di Valeri? Ma come aveva potuto entrare ed uscire dall'albergo, senza che nessuno lo vedesse.

Piegandosi da un lato, De Vincenzi trasse dalla tasca della giacca, che aveva messa sulla seggiola, accanto al letto, i due cartoncini con le *roulettes* e le cartoline illustrate dirette a *Mr Eduard Letang, Chez Fantasio, Nice.* Non le aveva ancora osservate. Portavano tutte quell'indirizzo. E dall'altra parte un nome di *Anne Marie.* Nient'altro. Calligrafia sottile, malsicura. Senza il timbro di Avignone. Erano cartoline di fiori, di quelle che si mandano all'innamorato, al fidanzamento.

Osservò anche i due cartoncini. Qualche segno sui numeri. Tutti e due i cartoncini — quello trovato nelle tasche del giovane e quello rimasto nella borsa di Paulette Garat — erano segnati i medesimi numeri. E quel — De Vincenzi lo ricordava — possibilità di errore, perchè aveva seguito il giuoco di Kiergine con attenzione — erano quelli che ad un certo momento facevano vincere al russo più di duecentomila lire.

Si sollevò a sedere sul letto.

Guardava fisso davanti a sè, tenendo sempre i cartoncini e le cartoline in mano.

Un filo gli si era presentato, lui lo seguiva col suo cervello sempre pronto a correre. Dove lo avrebbe condotto?

Il canotto insanguinato, la massa oscura dello *yacht* di Pascià sul mare, al largo...

(continua)

Propr. letteraria e Riprodu...